



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Franco Casadei Baldelli

Vice Presidente

Clementino Morigi

Consiglieri

Tiziano Bernardi

Massimo Cangini

Lucia Vera Caroli

Massimo Caronte

Franco Casadio

Mauro Cassani

Gian Paolo Chiodi

Dante Mamini

Raul Ravaioli

Marco Rontini

Rossella Sciarra

Simone Spolaore

Roberto Valli

COMITATO ESECUTIVO

Componenti

Franco Casadei Baldelli

Massimo Cangini

Mauro Cassani

Clementino Morigi

Marco Rontini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Giovanni Nonni

Sindaci Effettivi

Aurelio Casamenti

Daniele Savini

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ria Grant Thornton Spa

**COD. LAV. 8537 - LUIGI MARIA MONTI MATER OLBIA S.R.L.
LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA DENOMINATA
"OSPEDALE MATER OLBIA" IN COMUNE DI OLBIA (OT) LOCALITA' TANCA LISSIA.**



SOMMARIO

BILANCIO D'ESERCIZIO	07
NOTA INTEGRATIVA	19
RELAZIONE SULLA GESTIONE	53
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	73
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	79



**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

AR.CO. LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in VIA ARGIROCASTRO, 15 - 48122 RAVENNA (RA)

Capitale sociale Euro 3.535.164,00 di cui Euro 3.168.214,00 versati

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	366.950	419.200
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.187	3.757
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.940	5.988
7) Altre	37.726	25.931
	60.853	35.676
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.236.859	1.270.538
2) Impianti e macchinario	201.237	209.945
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	104.037	135.473
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.542.133	1.615.956
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	167.285	312.285
b) imprese collegate	5.600	14.998
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	216.457	222.996
	389.342	550.279

2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	206.650		273.291
- oltre l'esercizio			
		206.650	273.291
b) verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
c) verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d-bis) verso altri			
- entro l'esercizio	10.000		11.710
- oltre l'esercizio	55.270		19.312
		65.270	31.022
		271.920	304.313
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		661.262	854.592
Totale immobilizzazioni		2.264.248	2.506.224

C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			295.668
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
			295.668
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	59.381.654		67.417.975
- oltre l'esercizio			
		59.381.654	67.417.975
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	1.483.451		1.464.657
- oltre l'esercizio			
		1.483.451	1.464.657

3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	4.786.675		4.957.549
- oltre l'esercizio			
		4.786.675	4.957.549
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5-bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	1.683.995		661.631
- oltre l'esercizio			
		1.683.995	661.631
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5-quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	1.466.243		681.260
- oltre l'esercizio	310.184		560.180
		1.776.427	1.241.440
		69.112.202	75.743.252
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate		145.000	
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		145.000	
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		9.461.089	5.487.550
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		1.143	1.422
		9.462.232	5.488.972
Totale attivo circolante		78.719.434	81.527.892

D) Ratei e risconti		
	186.671	418.518

Totale attivo	81.537.303	84.871.834
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	3.535.164	2.833.160
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	302.217	231.843
V. Riserve statutarie	427.836	373.485
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da congruaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...	(1)	(1)
	(1)	(1)
	(1)	(1)
VII. Riserva per operaz. di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(97.223)	(97.223)
Utile d'esercizio	51.527	81.122

IX. Perdita d'esercizio			
Acconti su dividendi			
Perdita ripianata nell'esercizio			
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto		4.219.520	3.422.386

B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		5.488	5.488
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
4) Altri		145.474	225.474
Totale fondi per rischi e oneri		150.962	230.962

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		324.871	271.200
---	--	----------------	----------------

D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso soci per finanziamenti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso banche			
- entro l'esercizio	1.512.734		998.033
- oltre l'esercizio	2.230.690		1.522.276
		3.743.424	2.520.309
5) Verso altri finanziatori			
- entro l'esercizio	977.950		1.150.967
- oltre l'esercizio			
		977.950	1.150.967
6) Acconti			
- entro l'esercizio	395.756		96.658
- oltre l'esercizio			
		395.756	96.658
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	56.926.759		64.731.077

- oltre l'esercizio			
		56.926.759	64.731.077
8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	5.736.719		6.065.806
- oltre l'esercizio			
		5.736.719	6.065.806
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	4.002.338		5.217.836
- oltre l'esercizio			
		4.002.338	5.217.836
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11-bis) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) Tributari			
- entro l'esercizio	269.060		207.396
- oltre l'esercizio			
		269.060	207.396
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	48.736		51.170
- oltre l'esercizio			
		48.736	51.170
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	4.490.178		414.984
- oltre l'esercizio	50.192		59.279
		4.540.370	474.263
Totale debiti		76.641.112	80.515.482
E) Ratei e risconti			
		200.838	431.804
Totale passivo		81.537.303	84.871.834
Conto Economico		31/12/2017	31/12/2016

A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		104.183.024	101.359.966
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(295.668)	(576.853)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) vari	2.320.154		1.797.654
b) contributi in conto esercizio			
		2.320.154	1.797.654
Totale valore della produzione		106.207.510	102.580.767

B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		55.890	854.272
7) Per servizi		103.610.225	99.694.532
8) Per godimento di beni di terzi		93.020	76.740
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	770.156		852.413
b) Oneri sociali	240.242		258.240
c) Trattamento di fine rapporto	62.755		64.544
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	58.092		52.717
		1.131.245	1.227.914
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.460		14.581
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.822		77.428
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000		
		285.282	92.009
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		824.227	392.431

Totale costi della produzione	105.999.889	102.337.898
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	207.621	242.869

C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri	19	
		19
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri	70.275	75.303
		70.275
		75.303
		70.275
		75.303
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri	163.514	205.010
		163.514
		205.010
17-bis) Utili e Perdite su cambi		(383)
Totale proventi e oneri finanziari	(93.603)	(131.452)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		9.377
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
		9.377
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		(9.377)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		114.018	102.040
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	62.491		20.918
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		62.491	20.918
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		51.527	81.122

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Franco Casadei Baldelli



CAPPELLA INTERNA



NUOVO REPARTO DIALISI



NUOVO PRONTO SOCCORSO



NUOVO REPARTO DI TRAUMATOLOGIA



**NOTA
INTEGRATIVA**

AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 RAVENNA (RA)
Capitale sociale Euro 3.535.164,00 di cui Euro 3.168.214,00 versati

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017

PREMESSA

Arcobaleno Lavori Soc.Coop. Cons., costituita il 27/05/1999, è una Società Cooperativa Consortile nata da un conferimento di ramo d'azienda del Consorzio CIICAI Società Cooperativa Consortile, nostro principale socio sovventore a cui partecipano altresì, imprenditori artigiani operanti nel settore dell'impiantistica. In data 01/12/2007, con atto di fusione del 12/11/2007 del notaio Dott. Valerio Visco, Repertorio n. 36790 Raccolta n. 9772, si è attuata una fusione per incorporazione di Con.te.co. Soc. Coop, in Arcobaleno Lavori Scc variando la denominazione sociale in Ar.Co. Lavori Società Cooperativa Consortile. Con.te.co. Soc. Coop., consorzio di imprese artigiane prevalentemente del settore elettrico nasce a Ravenna nel 1977 e dopo un percorso trentennale è giunto alla fusione per incorporazione in Arcobaleno Lavori Scc al fine di creare un importante polo locale di imprese artigiane idrauliche ed elettriche che si inserisca con più forza nel mercato degli appalti a livello nazionale.

Attività svolte

La nostra Società ha per oggetto l'assunzione, in nome proprio e per conto dei soci, e l'assegnazione per l'esecuzione ai soci designati, delle seguenti attività:

- lavori di costruzione, riparazione, manutenzione, ripristino nell'ambito dell'edilizia civile, industriale, marittima, aeroportuale, spaziale;
- lavori d'installazione, riparazione, manutenzione, ripristino e gestione di impianti termo-tecnici, idraulici ed elettrici in genere;
- lavori e/o servizi per la conservazione, conduzione e manutenzione programmata di complessi immobiliari, sia a carattere civile che industriale compresi lavori e/o servizi integrati c.d. global service.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'anno in corso viene confermata l'importante operazione di incremento del patrimonio del Consorzio attraverso la trattenuta dell'1% sul pagamento dei corrispettivi ai soci.

Altre informazioni

Al 31.12.2017 la Società detiene, oltre che in società consortili come di seguito specificato a commento della voce "partecipazioni in imprese controllate", il controllo del 58% della società Arco Transnational Service scarl e del 55% di Arco Costruzioni Generali spa. Tuttavia, pur avendo superato i limiti previsti dall'art.27 c.1 d.lgs 127/91, gli amministratori ritengono di non redigere il bilancio consolidato, in considerazione del fatto che le suddette società sono ritenute individualmente e nel loro complesso irrilevanti, e considerando che la controllata Arco Transnational Service scarl è stata posta in liquidazione nel mese di dicembre 2017.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, al pari del precedente bilancio, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modifi-

cati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma del Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.C. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- autocarri: 20%
- autovetture: 25%

- arredi e dotazioni ufficio: 12%
- macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%

A partire dall'esercizio 31/12/2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e tenendo altresì conto del valore di presumibile realizzo.

Nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato per crediti sorti nel 2017 in virtù di quanto disposto dal principio contabile OIC 15 secondo cui "il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato con l'applicazione del criterio. Secondo il suddetto principio può non essere applicato se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)". Con riferimento ai crediti già in essere al 1 gennaio 2016, invece la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 12, secondo comma, del D.Lgs. 39/2015 e ha continuato a valutare i crediti secondo il presumibile valore di realizzo ovvero al previgente criterio.

Debiti

Secondo il nuovo principio contabile OIC 19, i debiti presenti in bilancio devono essere esposti con il nuovo criterio del "costo ammortizzato".

Nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Con riferimento ai debiti già in essere al 1 gennaio 2016, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.12, secondo comma del D.Lgs. 139/2015 "e ha continuato ad esporre in bilancio i debiti seguendo il previgente criterio indicandoli al loro valore nominale".

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo delle unità consegnate.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione rettificato di eventuali perdite durevoli.

Le partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie non immobilizzate sono state valutate al minore tra costo e valore di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, mentre quelli derivanti da prestazioni di servizi sono iscritti al momento dell'effettuazione dei servizi.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati	15	16	(1)
Operai		2	(2)
Altri			
	17	20	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio, terziario e servizi.

ATTIVITÀ

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
366.950	419.200	(52.250)

Il saldo rappresenta quote sociali di soci ancora da incassare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
60.853	35.676	25.177

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2017
Diritti brevetti industriali	0				0
Concessioni, licenze, marchi	3.757	1.538	(2.108)		3.187
Immobiliz.in corso	5.988	28.252		(14.300)	19.940
Altre	25.931	21.147	(9.352)		37.726
	35.676	50.937	(11.460)	(14.300)	60.853

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.542.133	1.615.956	(73.823)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.387.543	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(117.005)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2016	1.270.538	di cui terreni 264.921
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Svalutazione dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(33.679)	
Saldo al 31/12/2017	1.236.859	di cui terreni 264.921

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	263.438
Ammortamenti esercizi precedenti	(53.493)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	209.945
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(8.708)
Saldo al 31/12/2017	201.237

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	482.403
Ammortamenti esercizi precedenti	(346.930)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	135.473
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(31.436)
Saldo al 31/12/2017	104.037

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
661.262	854.592	(193.330)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Imprese controllate	312.285		(145.000)	167.285
Imprese collegate	14.998		(9.398)	5.600
Imprese controllanti				
Altre imprese	222.996	19	(6.558)	216.457
Arrotondamento				
	550.279	19	(160.956)	389.342

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.C.).

Il decremento di euro 145.000 nelle imprese controllate è dovuto alla messa in liquidazione della società Arco Transnational Service scarl. Con atto notarile del 20 dicembre 2017 è stato deliberato di sciogliere anticipatamente la società e di porla in liquidazione.

Il decremento di euro 9.398 nelle imprese collegate è dovuto alla chiusura della società Consortile Gavardo. L'incremento di euro 19,00 è relativo al dividendo Federcoop, mentre il decremento di euro 6.558 nelle altre imprese è dovuto al recesso dal Consorzio Unifica (euro 1.033) Ciaf Forlì (euro 525) e Nodo società consortile (euro 5.000).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
IPPOCRATE SCRL	RAVENNA	20.000	20.000		54,5	10.900
NIGUARDA LAVORI SCRL	MILANO	20.000	20.000		52	10.400
ARTIGIAN FACILITY MAN. PISA SCRL	RAVENNA	10.000	10.000		85,98	8.598
ARTIGIAN FACILITY MAN. FIRENZE SCRL	RAVENNA	10.000	10.000		53,87	5.387
ARCO COSTRUZIONI GENERALI SPA	RAVENNA	240.000	889.323	84.978	55	132.000

Ippocrate Soc. Cons. a r.l. costituita nel 2008 non a scopo di lucro ma al fine dell'esecuzione unitaria parziale dell'appalto dei "lavori per l'esecuzione sistemica delle manutenzioni agli immobili e loro pertinenze in uso o di proprietà dell'Azienda Usl di Ravenna" - durata dell'appalto: 4 anni, con successive e varie proroghe. La commessa, iniziata a giugno 2008, è stata completamente avviata nel corso del 2009 ed è stata terminata nel mese di Maggio 2015. Per questo motivo la consortile è stata messa in liquidazione nel mese di Dicembre 2015.

Il capitale sociale risulta così composto:

Ar.Co. Lavori Soc. Coop. Cons.	54,50%
Unifica Soc. Coop.	25,00%
Ceir Soc. Coop. Cons.	10,00%
Ecis Srl	10,00%
Cear Soc. Coop. Cons.	0,50%

Niguarda Lavori Soc. Cons. a r.l. costituita nel 2008 dall'organizzazione comune delle imprese socie consorziate per la disciplina e lo svolgimento delle attività ad essa affidate mediante il coordinamento, in forma unitaria, delle loro capacità tecniche, gestionali, amministrative e finanziarie; l'attività che costituisce oggetto della Società consiste nella progettazione, costruzione, fornitura, previste nell'intervento di riqualificazione dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano. La durata della società è coincidente con la durata dell'appalto. L'appalto è terminato pertanto la società è stata messa in liquidazione. Gli amministratori comunicano che il socio esecutore dell'appalto è fallito, tuttavia non si ritiene vi siano fattori di rischio che facciano presumere la necessità di ulteriori esborsi da parte di Ar.Co. Lavori, non ribaltabili al suddetto socio.

Artigian Facility Management Pisa Soc. Cons. a r.l. costituita nel 2012, ha scopo consortile ed ha per oggetto l'esecuzione dei lavori/servizi relativi all'appalto "Gestione integrata dei lavori/servizi di manutenzione dell' ARDSU Toscana lotto 2 immobili AOT Pisa"- durata dell'appalto è di 6 anni, la durata della società è fissata fino al 31/12/2040.

Il capitale sociale risulta così composto:

Ar.Co. Lavori Soc. Coop. Cons.	85,98%
C.e.i.s. Soc. Coop.	14,02%

Artigian Facility Management Firenze Soc. Cons. a r.l. costituita nel 2012, ha scopo consortile ed ha per oggetto l'esecuzione dei lavori/servizi relativi all'appalto "Gestione integrata dei lavori/servizi di manutenzione dell' ARDSU Toscana lotto 1 immobili AOT Firenze"- durata dell'appalto è di 6 anni, la durata della società è fissata fino al 31/12/2040.

Il capitale sociale risulta così composto:

Ar. Co. Lavori Soc. Coop. Cons.	53,87%
---------------------------------	--------

C.i.t.e.p. Soc. Coop.	15,91%
C.e.i.s. Soc. Coop.	14,61%
E.a.co.s. Soc. Coop.	11,93%
Artim Scc	3,68%

Arco Costruzioni Generali S.p.A. costituita nell'anno 2015, avente come attività prevalente l'esercizio di impresa generale di costruzioni in ambito edile ed affini, lavori di terra, idraulici, di bonifica, stradali e di fognatura e depurazione. Il bilancio al 31/12/2017 chiude con un utile di 84.978 euro.

Il capitale sociale risulta così composto:

Ar.Co. Lavori Soc. Coop. Cons.	55,00%
Anelli Servizi srl	15,00%
Structura Engineering srl	15,00%
Geom. Euride Manfroni	15,00%

Si segnala che con atto notarile del 16/03/2018 il Consorzio ha acquistato la partecipazione del socio Anelli Servizi srl aumentando la percentuale di possesso al 70%.

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
MCF SERVIZI INTEGRATI SCRL	ZOLA PREDOSA	10.000	10.000		25	2.500
FERRARIA SCRL	ZOLA PREDOSA	10.000	10.000		31	3.100

MCF Servizi Integrati Soc. Cons. a r.l., società consortile costituita per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria da parte di Manutencoop Facility Management S.p.A., C.A.R. Scrl, Ar.Co Lavori Soc. coop. Cons e Formula Servizi Soc. Coop. , delle prestazioni connesse al servizio integrato e coordinato di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare e impiantistico nei territori di competenza di HERA Spa Global Service.

Ferraria Soc. Cons. a r.l., costituita con Manutencoop Facility Management S.p.A. per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle prestazioni connesse al "multiservizio manutentivo globale e servizio energia per gli immobili di pertinenza dell'Azienda u.s.l. di Ferrara".

Altre imprese

Il saldo al 31/12/2017 di euro 216.457 è così composto:

Denominazione	Città o Stato Estero	Valore bilancio
ALISEI	RAVENNA	200
ATON SRL	MILANO	500
C.I.I.C.A.I.	RAVENNA	4.000
CCC SOC COOP	BOLOGNA	17.814
CIRO MENOTTI	RAVENNA	23.400
CME	MODENA	1.033
CNS	BOLOGNA	10.167
CONSCOOP	FORLI'	11.344
CONS.INNOVA	BOLOGNA	5.000

CONS.INTEGRA	BOLOGNA	120.000
CO.RE.	REGGIO EMILIA	100
FEDERCOOP	RAVENNA	619
FONDAZIONE ITS	RAVENNA	2.500
GLOBAL POINT SRL	RAVENNA	500
ISI SERVICE SCRL	BOLOGNA	12.000
KOSTRUTTIVA	VENEZIA	1.500
MIRANDOLA SCRL	RAVENNA	2.000
SANTA RITA LTDA	BRASILE	3.655
TORINO SMART SRL	BRESCIA	125

Crediti

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Imprese controllate	273.291	56.650	123.291	206.650	
Altri	31.022	37.458	3.210	65.270	
	304.313	94.108	126.501	271.920	

La voce crediti verso imprese controllate è formata da un unico credito nei confronti di Arco Costruzioni Generali spa.

Il suddetto credito ad Euro 206.650, una volta incassato, verrà bonificato ad un socio del Consorzio.

I crediti verso altri sono pari ad Euro 65.270:

- Euro 16.010 - finanziamento pro quota Aton per il progetto;
- Euro 1.500 - deposito cauzionale affitto ufficio di Ferrara;
- Euro 102 - rimborso quote C.i.t.i. Cons.;
- Euro 200 - rimborso quote Cut Nord Cons.;
- Euro 10.000 - finanziamento infruttifero a favore della consortile Ippocrate.
- Euro 1.033 - rimborso quota Consorzio Unifica;
- Euro 525 - rimborso quota Ciaf Forlì;
- Euro 227 - rimborso quota Consortile Nodo;
- Euro 35.673 - credito verso Consortile Gavardo per cessata attività.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	206.650			65.270	271.920
Totale	206.650			65.270	271.920

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	295.668	(295.668)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

I lavori in corso di esecuzione, valutati nell'anno precedente per Euro 295.668, sono stati affidati ad una società socia del Consorzio per cui, per tale motivo, non è stato rilevato nessun importo come rimanenza.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
69.112.202	75.743.252	(6.631.050)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Di cui oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	59.381.654			59.381.654
Verso imprese controllate	1.483.451			1.483.451
Verso imprese collegate	4.786.675			4.786.675
Per crediti tributari	1.683.995			1.683.995
Verso altri	1.466.243	310.184	60.000	1.776.427
	68.802.018	310.184		69.112.202

Tra i crediti sono iscritti crediti di dubbia esigibilità; generalmente tali crediti sono direttamente connessi ad attività dei soci e quindi il rischio di mancato incasso rimane a carico delle imprese associate assegnatarie. Per tali poste troviamo, tra le passività e precisamente tra i debiti verso i fornitori, la contropartita del debito nei confronti del socio che non potrà essere liquidato se non ad incasso avvenuto dal committente. Per i crediti di dubbia esigibilità, per i quali non c'è la possibilità di contropartita nei confronti dei relativi soci assegnatari, è stato costituito il fondo svalutazione crediti a cui gli amministratori, per quest'anno, hanno ritenuto di accantonare un importo di Euro 200.000.

Pertanto l'importo del fondo svalutazione crediti al 31/12/2017 è pari ad euro 520.029 ed è ritenuto dagli amministratori più che adeguato per affrontare i rischi valutati sui crediti dubbi.

Tra i crediti verso altri entro 12 mesi è compreso un importo di Euro 482.972 determinato dall'accreditamento a favore del socio dell'anticipazione contrattuale ricevuta dal Dea Factor S.p.A.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

CREDITI V/CLIENTI	59.381.654
Crediti v/committenti	33.652.052
Crediti v/soci	2.471.770
Crediti dubbi e in contenzioso	765.645
Note credito da ricevere lavori	157.027
Fatture da emettere per lavori	22.705.868
Fatture da emettere Conteco	150.826

Fatture da emettere per servizi	(1.505)
Fondo svalutazione crediti	(520.029)
CREDITI V/CONTROLLATE	1.483.451
Crediti v/ Niguarda Lavori scrll	527.933
Crediti v/ A.T.S. Scrll	176.900
Crediti v/Arco Costruzioni Generali	111.016
Crediti v/AFM Firenze Scrll	22.566
Crediti v/ AFM Pisa Scrll	130.281
Crediti v/Ippocrate Scrll	48.865
Fatture da emettere v/Ippocrate Scrll	155.988
Fatture da emettere v/AFM Pisa Scrll	74.395
Fatture da emettere v/AFM Firenze Scrll	93.887
Fatture da emettere v/Arco Costruzioni Generali	141.620
CREDITI V/COLLEGATE	4.786.675
Crediti v/ Mcf Servizi Integrati Scrll	1.820.680
Crediti v/Ferraria Scrll	1.519.942
Fatture da emettere Ferraria Scrll	522.885
Fatture da emettere Mcf Servizi Integrati Scrll	923.168
CREDITI TRIBUTARI	1.683.995
Crediti verso erario per ritenute subite	1.609
Crediti rimborsi Irap	30.357
Credito per rimborsi iva	585.200
Acconto imposta Irap-Ires	19.960
Erario c/iva	1.046.869
CREDITI V/ALTRI ENTRO 12 MESI	1.466.243
Crediti v/soci per procedure	18.500
Crediti v/soci per anticipazioni	47.740
Soci c/anticipi per surroga	177.223
Credito per vendita Eris srl	285.666
Fornitori c/anticipi prestazioni servizi	7.101
Crediti v/Inail	3.920
Crediti diversi	1.780
Crediti per anticipazione contrattuale	482.972
Crediti v/Piscina Beethoven Srl	42.975
Crediti c/c finanziario INTEGRA	389.023
Crediti c/c finanziario CCC	9.343
CREDITI V/ALTRI OLTRE 12 MESI	310.184
Prestito sociale vincolato v/Ciicai Soc. Coop	184
Credito per vendita Piscina Beethoven Srl	310.000

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2017 secondo area geografica sono riportati nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	Tributari	V / altri	Totale
Italia	59.381.654	1.483.451	4.786.675		1.683.995	1.776.427	69.112.202
Totale	59.381.654	1.483.451	4.786.675		1.683.995	1.776.427	69.112.202

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
145.000	0	145.000

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
In imprese controllate	0	145.000	0	145.000
	0	145.000	0	145.000

L'incremento di euro 145.000 si riferisce alla quota di partecipazione detenuta nella società controllata Arco Transnational Service scarl messa in liquidazione alla fine dell'anno 2017.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.462.232	5.488.972	3.973.260

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	9.461.089	5.487.550
Denaro e altri valori in cassa	1.143	1.422
	9.462.232	5.488.972

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
186.671	418.518	(231.847)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Risconti Assicurazione incendio	421
Risconti Assicurazioni varie	645

Risconti Costi assicurazione lavori	89.734
Risconti Costi Fidejussioni	75.212
Risconti Costi abbonamenti libri riviste	352
Risconti Spese telefoniche	318
Risconti Assicurazione tutela legale-penale	3.836
Risconti canoni assistenza / fibra ottica	2.472
Risconti Spese nolo auto	10.088
Risconti Spese condominiali	3.173
Altri Risconti di ammontare non apprezzabile	420
	186.671

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.219.520	3.422.386	797.134

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	2.833.160	921.041	219.037	3.535.164
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	231.843	70.374		302.217
Riserve statutarie	373.485	54.351		427.836
Arrotondamento	(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(97.223)			(97.223)
Utili (perdite) dell'esercizio	81.122	51.527	81.122	51.527
Totale	3.422.386	1.097.293	300.159	4.219.520

Nel fondo di riserva legale è compreso l'importo di Euro 28.289 relativo alle quote di rimborso di capitale sociale che, se non richieste entro cinque anni dalla data di approvazione del bilancio di esercizio nel quale è divenuto operativo lo scioglimento del rapporto sociale, sono devolute, come previsto dallo statuto, al fondo sopra indicato.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.).

La voce Utile (perdite) portati a nuovo, è sorta a seguito delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, che ha modificato i principi contabili nazionali OIC. Le suddette modifiche hanno riguardato anche la rilevazione degli strumenti derivati con l'introduzione del nuovo OIC 32. Lo scorso anno la Società aveva in essere un derivato speculativo connesso al contratto di finanziamento, il cui fair value è stato rilevato dalla Società nello stato patrimoniale. Ciò ha determinato un effetto negativo, sul Patrimonio netto al 1° gennaio 2016 di Euro 97.223, con contestuale iscrizione del correlato fondo rischi per strumenti derivati passivi, chiuso a novembre 2016

a seguito della rinegoziazione del mutuo MPS.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	3.535.164	B			
Riserva legale	302.217	B			
Riserve statutarie	427.836	B			
Altre riserve					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si precisa che con l'Assemblea dei Soci del 9 Luglio 2015 sono state deliberate le nuove regole d'ingresso al Consorzio.

È prevista l'ammissione come socio cooperatore artigiano con una quota di euro 200 e come socio cooperatore non artigiano quota di euro 25.000, non è più prevista l'ammissione come socio speciale.

CAPITALE SOCIALE	3.535.164
Capitale sociale soci cooperatori speciali n. 114	29.595
Capitale sociale soci cooperatori ordinari n. 280	3.067.032
Capitale sociale soci sovventori n. 11	438.537
RISERVA LEGALE	302.217
Fondo riserva legale	302.217
RISERVA INDIVISIBILE	427.836
Fondo riserva indivisibile	427.836
UTILE D'ESERCIZIO	51.527
Utile d'esercizio	51.527

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul patrimonio netto si forniscono le seguenti informazioni:

Riserve vincolate dallo Statuto

Riserva legale	302.217
Riserva indivisibile	427.836

Si indica la composizione delle riserve ai soli fini informativi in quanto trattasi di riserve cooperative, ed in quanto tali, totalmente indivisibili.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
150.962	230.962	(80.000)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Per imposte, anche differite	5.488			5.488
Altri	225.474		(80.000)	145.474
Totale	230.962		(80.000)	150.962

Gli accantonamenti in “altri fondi” sono relativi al fondo rischi lavori e contenziosi legali. La copertura del rischio relativo al contenzioso che il Consorzio si trova a dover affrontare e che deriva generalmente da contestazioni su attività svolta dai soci in occasione di lavori loro assegnati, trova normalmente copertura nelle trattenute effettuate su compensi dovuti ai soci interessati. Le trattenute possono essere riscontrate tra le poste di debiti verso fornitori-soci, poste che rimangono in attesa di liquidazione in base all’esito del contenzioso in corso. Possono esservi tuttavia casi in cui il rischio generato dal contenzioso possa risultare superiore a quanto trattenuto al socio o casi in cui il recupero delle somme a carico del socio possa risultare problematico. Per tali rischi riguardanti il contenzioso con committenti, soci o terzi, in relazione a rapporti intrattenuti con i soci, gli amministratori ritengono che il “fondo rischi per lavori e contenziosi legali” accantonato risulta essere adeguato.

Si segnala che rispetto all’anno scorso c’è stato un decremento di Euro 80.000, importo utilizzato per la chiusura del contenzioso con CCC – Sportella srl presso il Tribunale di Bari quale terzo chiamato in causa per i lavori Cantiere Ferrovie Sud Est Comune di Adelfia.

Il saldo di **euro 150.962** è composto dai seguenti dettagli:

Imposte relative a probabili accertamenti	5.488
Fondo imposte accertamento anni 2006/2007	5.488
Fondo rischi sui lavori e contenziosi legali	145.474
Fondo rischi lavori e contenziosi legali	145.474

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
324.871	271.200	53.671

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	271.200	62.755	9.084	324.871

Il fondo accantonato rappresenta l’effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L’incremento del fondo di Euro 62.755 è relativo all’accantonamento dell’anno 2017.

Il decremento del fondo di Euro 9.084 è relativo a n.2 licenziamenti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	324.871
Fondo Tfr	324.871

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
76.641.112	80.515.482	(3.874.370)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Di cui oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.512.734	2.230.690	484.694	3.743.424
Debiti verso altri finanziatori	977.950			977.950
Acconti	395.756			395.756
Debiti verso fornitori	56.926.759			56.926.759
Debiti verso imprese controllate	5.736.719			5.736.719
Debiti verso imprese collegate	4.002.338			4.002.338
Debiti tributari	269.060			269.060
Debiti verso istituti di previdenza	48.736			48.736
Altri debiti	4.490.178	50.192		4.540.370
Totale	74.360.230	2.280.882		76.641.112

I Debiti v/banche oltre 12 mesi comprendono il mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile sito in Ravenna - Via Argirocastro, 15 destinato alla sede legale del Consorzio, stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena e rinegoziato per la durata di 11 anni unitamente al finanziamento acceso con la Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese. A questi si sono aggiunti i nuovi finanziamenti accessi nell'anno 2017 per un importo complessivo di Euro 1.670.000 così suddivisi:

- Euro 370.000 Banca Popolare dell'Emilia Romagna scadenza 27/01/2020;
- Euro 400.000 Banco BPM scadenza 30/09/2020;
- Euro 400.000 Unicredit Banca scadenza 31/12/2020;
- Euro 500.000 Cassa di Risparmio di Ravenna scadenza 07/12/2020.

Sempre nell'anno 2017 è avvenuta l'estinzione del finanziamento con Banca Popolare dell'Emilia Romagna di importo originario Euro 450.000 e l'estinzione anticipata del finanziamento con Cassa di Risparmio di Ravenna importo originario Euro 500.0000.

I Debiti v/altri finanziatori ammontano ad Euro 977.950, trattasi di debiti verso la società Dea Factor S.p.A. per cessioni di crediti pro-solvendo e per anticipazione contrattuale, valutati considerando le disposizioni del nuovo OIC15 in materia di cessione dei crediti.

Tra gli altri debiti, vi è l'importo di Euro 4.000.000 relativo ad un deposito fondi creato da due soci del consorzio e finalizzato al perfezionamento di un contratto sottoscritto per la realizzazione di una struttura ospedaliera e alberghiera a Malta. Una volta ricevuta la controgaranzia bancaria dalla committenza, la somma viene versata a titolo di performance bond.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Debiti v/ banche entro 12 mesi	1.512.734
Mutuo ipotecario Monte dei Paschi di Siena	92.166
Cassa di Risparmio di Ravenna c/anticipi	140.000
Unicredit Factoring	18

Unicredit banca c/ anticipi	88.335
Finanziamento Banca Popolare Emilia Romagna	122.048
Finanziamento Cassa di Risparmio di Ravenna	164.755
Finanziamento Unicredit	130.951
Finanziamento Banco BPM	131.512
Finanziamento Banca di Credito Cooperativo	46.628
Monte dei Paschi di Siena c/anticipi iva	596.321
Debiti v/banche oltre 12 mesi	2.230.690
Mutuo ipotecario Monte dei Paschi di Siena	917.485
Finanziamento Cassa di Risparmio di Ravenna	335.245
Finanziamento Banca di Credito Cooperativo	313.372
Finanziamento Banca Popolare Emilia Romagna	159.552
Finanziamento Banco BPM	235.988
Finanziamento Unicredit	269.048
Debiti v/altri finanziatori	977.950
Debiti v/Dea Factor	977.950
Debiti per Acconti	395.756
Acconti ati Cuggiono	3.288
Acconti ati Asst Sette Laghi e della Valle Olona	328.939
Acconti Arco Costruzioni Generali spa	63.529
Debiti v/fornitori	59.926.759
Debiti v/fornitori	37.300.396
Fatture da ricevere fornitori servizi	34.550
Fatture da ricevere fornitori lavori	19.432.482
Fatture da ricevere Conteco	148.930
Fatture da ricevere fornitori Romania	799
Nota di credito da emettere lavori	9.602
Debiti v/controllate	5.736.719
Debiti v/ A.T.S. Scrl	152.500
Debiti v/AFM Pisa Scrl per versamenti capitale sociale	387
Debiti v/ AFM Firenze Scrl	142.172
Debiti v/A.C.G. Spa	1.623.516
Debiti v/AFM Pisa Scrl	241.629
Debiti v/Ippocrate Scrl	1.785
Fatture da ricevere AFM Pisa Scrl	122.166
Fatture da ricevere A.C.G. Spa	3.011.784
Fatture da ricevere AFM Firenze Scrl	99.663
Fatture da ricevere Ippocrate Scrl	166.117
Fatture da ricevere A.T.S. Scrl	175.000

Debiti v/collegate	4.002.338
Debiti v/ Mcf Servizi Integrati Scrl	1.153.451
Debiti v/Ferraria Scrl	1.197.179
Fatture da ricevere Ferraria Scrl	830.152
Fatture da ricevere Mcf Servizi Integrati Scrl	821.556
Debiti tributari	269.060
Iva in sospensione d'imposta	137.680
Ritenute lavoro dipendente	64.149
Ritenute lavoro autonomo	4.521
Debiti per IRAP	22.541
Debiti per IRES	39.950
Debiti imposta sostitutiva tfr	219
Debiti v/istituti di previdenza	48.736
Debiti v/Inps	48.736
Altri debiti entro 12 mesi	4.490.178
Debiti v/ soci per quote sociali da rimborsare	230.082
Debiti v/CNS per quota non versata	17
Debiti v/Consorzio Integra	30.000
Debiti v/Consorzio Innova	2.500
Debiti v/Santa Rita Ltda	3.655
Debiti v/Arco Transnational Service scarl	42.500
Debiti v/ amministratori per emolumenti	20.462
Debiti v/ sindaci per emolumenti	29.242
Debiti v/ personale per ferie non godute	58.092
Debiti v/ personale per stipendi da liquidare	36.952
Debiti v/ organizzazioni sindacali	24
Debiti v/ Ente sindacale EBT-EBER	316
Debiti v/fondi pensione dirigenti	7.504
Debiti diversi Romania	137
Debiti diversi	28.695
Debiti v/soci per deposito fondi	4.000.000
Altri debiti oltre 12 mesi	50.192
Debiti v/soci per quote sociali da rimborsare	50.192

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / Altri	Totale
Italia	59.925.960	5.736.719	4.002.338		4.540.233	74.205.250
Romania	799				137	936
Totale	59.926.759	5.736.719	4.002.338		4.540.370	74.206.186

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
200.838	431.804	(230.966)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Rateo contributi previdenziali	18.771
Rateo quattordicesima	28.225
Rateo spese pubblicità	7.500
Rateo spese di rappresentanza	2.335
Risconti per assicurazioni lavori	84.816
Risconti per fidejussioni	59.191
Totale	200.838

CONTI D'ORDINE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

A decorrere dai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016 non si deve più procedere alla rappresentazione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1., p.to 9) C.C. nella nota integrativa è necessario indicare l'importo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	1.453.500	410.500	1.043.000
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine	28.764.472	20.309.972	8.454.500
Totale	30.217.972	20.720.472	9.497.500

I rischi assunti dall'impresa sono rappresentati da fidejussioni bancarie per euro 1.168.000 rilasciate nell'interesse della nostra controllata Arco Costruzioni Generali spa ed euro 285.500 da lettere di patronage impegnative di cui euro 10.500 a favore di Isi service ed euro 275.000 a favore di Arco Costruzioni Generali S.p.A.

Altri conti d'ordine di Euro 28.764.472: trattasi di fidejussioni a garanzia dei lavori rilasciate dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, Unicredit Banca, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese, Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, Assicoop Romagna Futura Srl, Futura Insurance Broker e Vianello Assicurazioni.

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
106.207.510	102.580.767	3.626.743

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	104.183.024	101.359.966	2.823.058
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(295.668)	(576.853)	281.185
Altri ricavi e proventi	2.320.154	1.797.654	522.500
Totale	106.207.510	102.580.767	3.626.743

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	104.183.024
Ricavi per lavori eseguiti	92.581.508
Ricavi per lavori eseguiti Romania	7.557
Ricavi compenso tecnico	2.098.140
Ricavi direzione lavori	543.871
Ricavi progettazioni	897.283
Recupero contributi consortili altri consorzi	470.068
Ricavi vari	416.662
Ricavi verso consortili	7.167.992
Abbuoni per arrotondamenti	(57)
Lavori di durata ultrannuale	(295.668)
Rimanenze finali lavori in corso – Italia	(295.668)
Altri ricavi e proventi	2.320.154
Recupero contributo Autorità Vigilanza lavori pubblici	23.948
Recupero per assicurazioni lavori	533.091
Recupero per fidejussioni	644.244
Recupero spese partecipazione gara	44.198
Recupero spese impianto e gestione amm.va cantiere	4.100
Recupero multe e ammende	1.544
Recupero spese certificati e autentiche	250
Recupero costi da lavori revocati	70.022
Recupero spese eliografiche doc.gara	19.430
Recupero spese legali e notarili	122.055
Recupero spese trasporto	3.351
Recupero valori bollati	3.763

Recupero spese contrattuali	59.165
Recupero costi struttura di governo	291.666
Recupero danni su lavori	10.200
Recupero penalità su lavori	79.789
Recupero spese diverse	8.483
Rimborsi assicurativi	10.079
Plusvalenze da alienazione beni	2.298
Sopravvenienze su valori stimati	357.978
Sopravvenienze attive	30.500

La voce ricavi per compenso tecnico di Euro 2.098.140 comprende il contributo di acquisizione lavori dovuto al Consorzio da ciascuno dei soci assegnatari dei lavori. Ricordiamo che a partire dall'esercizio 2013 il Consorzio, al fine di meglio rappresentare la correlazione tra costi e ricavi di competenza, ha cambiato criterio di contabilizzazione del compenso tecnico, rilevando quest'ultimo in base alla produzione eseguita ancorché non "salizzata" alla data di chiusura dell'esercizio. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Crediti per Area Geografica	Cessioni di beni e servizi	Totale
Italia	104.175.467	104.175.467
Romania	7.557	7.557
Totale	104.183.024	104.183.024

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
105.999.889	102.337.898	3.661.991

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	55.890	854.272	(798.382)
Servizi	103.610.225	99.694.532	3.915.693
Godimento di beni di terzi	93.020	76.740	16.280
Salari e stipendi	770.156	852.413	(82.257)
Oneri sociali	240.242	258.240	(17.998)
Trattamento di fine rapporto	62.755	64.544	(1.789)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	58.092	52.717	5.375
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.460	14.581	(3.121)

Ammortamento immobilizzazioni materiali	73.822	77.428	(3.606)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	200.000		200.000
Oneri diversi di gestione	824.227	392.431	431.796
	105.999.889	102.337.898	3.661.991

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

COSTI DELLA PRODUZIONE DELLE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	55.890
Cancelleria e stampati	5.493
Carburante autocarri	273
Carburante autovetture assegnate	39.697
Abbuoni per arrotondamenti	(176)
Merce c/acquisti per lavori	8.325
Telefonini c/acquisto	2.278
COSTI PER SERVIZI	103.610.225
Trasporti (corrieri)	4.806
Energia elettrica sede Ravenna	7.957
Energia elettrica filiale Milano	66
Energia elettrica filiale Ferrara	408
Spese Condominiali sede Ravenna	28.087
Rimborsi pi� di lista al personale	6.423
Rimborsi km personale dipendente e amministratori	4.641
Acqua cantieri Asti	(382)
Acqua cantieri Imperia	970
Compensi agli amministratori	66.750
Compensi ai sindaci	29.242
Formazione e addestramento	1.477
Pubblicit� (non materiale pubblicitario)	40.820
Rca assicurazione autocarri	586
Rca assicurazione autovetture	1.584
Spese riparazione autovetture	2.665
Spese varie autovetture	2.725
Spese varie autocarri	114
Pedaggi autocarri	197
Pedaggi autovetture	17.125
Consulenze Amministrative-fiscali	44.400

Consulenze tecniche lavori	49.992
Buoni pasto	5.215
Canoni assistenza macchine ufficio-software	33.339
Spese legali	155.754
Spese telefoniche cellulari	8.894
Spese telefoniche impianti fissi sede Ravenna	3.265
Spese telefoniche impianti fissi filiale Milano	841
Spese telefoniche impianti fissi filiale Ferrara	1.188
Spese postali	75
Ass. incendio immobile sede Ravenna	465
Assicurazioni Rct/Rco	36.740
Assicurazioni varie	2.920
Assicurazione tutela legale-penale	12.528
Spese rappresentanza	31.989
Spese viaggi/trasferte estero	7.093
Spese viaggi/trasferte Italia	15.103
Prestazioni terzi gestionali/rete/portale	17.152
Prestazione terzi libri paga	7.667
Prestazioni diverse terzi	8.627
Fattorinaggio	7.212
Prestazioni per lavori eseguiti	92.190.156
Prestazioni per lavori eseguiti Romania	12.891
Consulenze amministrative fiscali Romania	1.173
Consulenze legali	42.120
Costi personale interinale	2.141
Pulizia uffici Ravenna	9.880
Pulizia uffici Milano	2.160
Pulizia uffici Ferrara	777
Costi da consortili	7.076.668
Costi da risarcimento danni lavori	10.200
Contratti di collaborazione	4.200
Inps collaboratori (amm/sindaci)	11.210
Contributi autorità vigilanza lavori pubblici	24.899
Costi assicurazioni lavori	400.052
Costi contributi consortili	438.071
Costi direzione lavori	273.489
Costi fidejussioni	677.728
Costi progettazioni	848.199
Costi vari cantiere	380.307
Costi uni iso 9001:2000	5.657

Costi modello organizzativo Dlgs n. 231/2001	2.912
Costi sistema gestione ambientale	1.207
Costi sicurezza OHSAS 18001-2007	1.607
Costi struttura di governo	224.372
Revisione contabile e legale	22.400
Canone serv.conn.internet fibra ottica	8.780
Manutenzione/riparazione fabbricati di terzi	920
Manutenzione/riparazione impianti/attrezzature	1.200
Spese contrattuali	59.421
Spese eliografiche e documentazione gare	18.470
Spese notarili	12.926
Spese per certificati e autentiche	3.057
Contratto legalmail	41
Legge ex 626/DLGS sicurezza	3.183
Penalità su lavori	79.789
Energia elettrica cantiere Bellaria	913
Energia elettrica cantiere Imperia	69
Acqua cantiere Bellaria	(80)
Costi da lavori revocati	70.022
Costi per Financial Due Diligence	17.512
Costi per certificazione SA8000	2.090
Costi per monitoraggio soci	716

Godimento beni di terzi

La voce comprende le spese relative al nolo autovetture assegnate e ai canoni di locazione degli uffici delle filiali di Milano, Ferrara, Roma e Bucarest.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	93.020
Nolo autovetture assegnate	62.329
Noleggi vari	474
Affitto box deposito archivi	3.996
Affitto ufficio Bucarest	949
Affitto ufficio filiale Milano	2.833
Affitto ufficio filiale Roma	16.200
Affitto ufficio filiale Ferrara	6.239

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

SALARI E STIPENDI	770.156
Retribuzioni	770.156
ONERI SOCIALI	240.242
Inps oneri previdenziali dipendenti	226.167
Inail oneri assicurativi dipendenti	2.818
Assistenza integrativa sanitaria dirigenti	9.101
Aster ente assistenza integrativa sanitaria impiegati	1.800
Hygeia ente assistenza integrativa sanitaria quadri	356
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	62.755
Indennità di fine rapporto liquidata	1.725
Indennità di fine rapporto accantonata	61.030
ALTRI COSTI	58.092
Ferie non godute	58.092

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.460
Diritti simili	2.108
Costi pluriennali	9.352
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	73.822
Immobile sede	33.679
Impianto telefonico	1.505
Impianto raffrescamento/riscaldamento	3.726
Impianto illuminazione	3.207
Impianto idrico - sanitario	270
Arredi e dotazioni ufficio	27.288
Macchine ufficio	4.147

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato effettuato un accantonamento a fondo svalutazione crediti pari ad Euro 200.000

Accantonamento per rischi su crediti	200.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti	200.000

Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte e tasse varie, nonché marginali contributi e quote associative, valori bollati, multe e sanzioni ed addebiti per danni arrecati, sopravvenienze passive legate a differenze di stanziamento e di natura ricorrente, nonché altre marginali voci di spesa.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	824.227
Imu	5.577
Bolli autocarri	34
Bolli autovetture assegnate	686
Contributi associativi categoria	16.870
Abbonamenti libri e riviste	3.532
Multe e ammende	2.745
Beni consumo	199
Valori bollati	8.792
Contributo revisione cooperativa	3.570
Diritto annuale CCIAA	2.415
Contributo consorzio di bonifica	177
Beni per omaggio inferiore 50,00 euro	4.734
Imposta di pubblicità	1.861
Soprav.su valori stimati	720.485
Soprav.passive	43.753
Imposta ufficio registro	1.297
Spese varie	7.500

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(93.603)	(131.452)	37.849

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Da partecipazione	19		19
Proventi diversi dai precedenti	70.275	75.303	(5.028)
Interessi e altri oneri finanziari	(163.514)	(205.010)	41.496
Utili e Perdite su cambi	(383)	(1.745)	1.362
Totale	(93.603)	(131.452)	37.849

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1.823	1.823
Altri proventi				68.452	68.452
Totale				70.275	70.275

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				10.792	10.792
Interessi medio credito				22.028	22.028
Sconti o oneri finanziari				62.145	62.145
Interessi su finanziamenti				66.113	66.113
Altri oneri su operazioni finanziarie				2.436	2.436
Totale				163.514	163.514

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

ALTRI PROVENTI	68.452
Interessi attivi verso altri	2.671
Riaddebito interessi e oneri bancari	53.785
Riaddebito interessi moratori	11.793
Riaddebito interessi verso terzi	203
INTERESSI BANCARI ATTIVI	1.823
Interessi bancari	1.823
INTERESSI BANCARI PASSIVI	10.792
Interessi passivi c/c banche	10.792
INTERESSI MEDIO CREDITO	22.028
Interessi passivi su mutuo ipotecario	22.028
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI	66.113
Interessi passivi v/terzi	625
Interessi passivi moratori	13.208
Interessi passivi finanziamenti	17.865
Interessi passivi factoring	34.415
ONERI FINANZIARI	62.145
Commissioni spese bancarie	62.145
ALTRI ONERI SU OPERAZIONI	2.436
Sanzioni e interessi non deducibili	2.436

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	9.377	(9.377)

Svalutazioni

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati		9.377	(9.377)
Totale		9.377	(9.377)

Lo scorso anno in ossequio a quanto disposto dal Principio contabile n.32 erano state allocate in questa voce le svalutazioni relative al fair value dello strumento finanziario derivato detenuto dal Consorzio. Trattasi di Euro 9.377 di svalutazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
62.491	20.918	41.573

IMPOSTE	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONI
Imposte correnti:	62.491	20.918	41.573
IRES	39.950	0	39.950
IRAP	22.541	19.960	2.581
Imposte Romania		958	(958)
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	62.491	20.918	41.573

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

In relazione a rapporti ed operazioni con parti correlate si rimanda a quanto descritto nelle precedenti sezioni in relazione alle partecipazioni in società controllate e collegate ed ai crediti vantati nei confronti di queste. Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	66.750
Collegio sindacale	29.242
Revisione legale/Certificazione bilancio	22.400

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del Codice Civile).

La cooperativa è iscritta dal 31/01/2005 nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A124237 come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del Codice Civile.

Ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile in relazione alla documentazione della prevalenza si evidenzia quanto segue:

la voce B7 complessivamente di Euro 103.610.225 comprende servizi generali per Euro 11.420.068 e la voce "prestazioni per lavori eseguiti" pari ad Euro 92.190.157; in tale voce sono comprese prestazioni di servizi pari ad Euro 86.353.356 derivanti dal rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i singoli soci che è costituito dall'insieme di prestazioni effettuate dai soci, a favore della cooperativa, nel corso dell'anno 2017. Se rapportiamo tale dato con l'ammontare complessivo dei costi per prestazioni di servizi, si può affermare che l'attività svolta con i soci rappresenta il 93,67% dell'attività complessiva e pertanto la cooperativa risulta essere a mutualità prevalente.

Come si desume dal seguente prospetto la società ha operato prevalentemente con i soci:

1) Attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci

$$\text{COSTO DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZI RICEVUTI} = \frac{86.353.356}{92.190.157} = \mathbf{93,67\%}$$

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	51.527	81.122
Imposte sul reddito	62.491	20.918
Interessi passivi (interessi attivi)	93.622	131.452
(Dividendi)	(19)	
Plusvalenze/minusvalenze derivanti da cessioni attività	(2.298)	

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	205.323	233.492
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	62.755	63.577
Ammortamenti delle immobilizzazioni	85.282	92.009
Svalutazioni per perdite di valore su crediti	200.000	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentaz. monetaria		9.377
Altre rettifiche non monetarie su partecipazioni		
Totale rettifiche elementi non monetari	348.037	164.963
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	553.360	398.455
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	295.668	576.853
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	7.971.670	(11.019.771)
Decremento/(incremento) degli altri crediti	(382.907)	3.026.630
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(1.002.404)	(332.986)
Decremento/(incremento) dei debiti tributari	(827)	(161.536)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(7.487.575)	3.501.685
Incremento/(decremento) degli altri debiti	2.519.088	4.454.869
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	231.847	281.536
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(230.966)	(296.179)
Totale variazioni capitale circolante netto	1.913.594	31.101
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.466.954	429.556
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(93.622)	(131.452)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.960)	(44.956)
Dividendi incassati		
(Utilizzo fondo Trattamento Fine Rapporto)	(9.084)	(18.768)
(Utilizzo dei fondi)	(80.000)	(97.223)
(Utilizzo dei fondi svalutazione crediti)	(308.366)	(8.057)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(511.032)	(300.456)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.955.922	129.100
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(50.937)	(16.692)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	14.300	245
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(4.554)

Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.298	
Partecipazioni		
(Investimenti)		(130.840)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.937	25
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(94.108)	(273.291)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	126.501	111.324
Attività finanziarie immobilizzate e non		
(Investimenti)		(106.600)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		97.223
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	13.991	(323.160)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	207.632	58.487
Nuove erogazioni	1.670.000	1.650.121
Rimborsi	(654.394)	(1.329.882)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		1.158.100
Rimborsi di capitale		(145.146)
3% Coopfond pagato		(1.528)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	1.223.238	1.390.151
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+-B+-C)	3.193.151	1.196.091
Disponibilità liquide iniziali	5.488.972	4.292.881
Disponibilità liquide finali	9.462.232	5.488.972

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con atto notarile del 16/03/2018, il Consorzio ha acquistato dalla società Anelli Servizi srl la sua quota di possesso in Arco Costruzioni Generali spa, aumentando quindi la sua partecipazione al 70%.

Si segnalano anche le dimissioni dal Consorzio Conscoop di Forlì formalizzate in data 09/02/2018.

Proposta di ripartizione dell'utile di esercizio

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di:

provvedere alla copertura delle voce Utile (perdite) portate a nuovo per l'importo totale di Euro 97.223 con utilizzo di parte delle Riserve Straordinarie e di destinare l'utile d'esercizio risultante nel presente bilancio di euro 51.527 come segue:

- euro 15.458, pari al 30% dello stesso, al fondo di riserva ordinaria indivisibile ai sensi di quanto disposto dallo Statuto vigente e dall'art. 2545-quater C.C.;
- euro 1.546, pari al 3% dello stesso, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/92 gestito da Coopfond Spa;

- euro 34.523, quale residuo dell'utile al fondo di riserva straordinaria indivisibile.

Per ogni altra informazione attinente il Bilancio di esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico Nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Franco Casadei Baldelli

**COD.LAV. 8471. COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO DI VIA GOLDONI IN
CERNUSCO SUL NAVIGLIO – MILANO (LOTTO A)**



**COD.LAV. 7929. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI PROVVEDITORATO
INTERREGIONALE OO.PP. LOMBARDIA – EMILIA ROMAGNA
LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI DI BELLARIA
IGEA MARINA - RIMINI (2° STRALCIO)**





**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 RAVENNA (RA)
Capitale sociale Euro 3.535.164,00 di cui Euro 3.168.214,00 versati

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Soci, Signori Invitati,

Vi ringraziamo per la partecipazione a questa assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2017 che è stato redatto ai sensi dell'art. 2423 C.C. e corredato della presente Relazione sulla Gestione secondo quanto disposto dall'art. 2428 C.C.; il Bilancio al 31/12/2017 è certificato ai sensi dell'art. 15 L. 59/1992 e revisionato ai sensi dell'art. 14 D.Lgs 39/2010; ai sensi dell'art. 2364, comma 2, secondo periodo C.C., così come risulta dalla modificazione apportata dal D.Lgs. n. 6/2003 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi di un maggior termine per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea (rispetto a quello ordinario fissato in 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale), comunque non superiore a 180 giorni, considerate la necessaria definizione di problematiche lavori con taluni soci. Rivolgiamo un particolare saluto ai rappresentanti delle istituzioni politico sindacali ed economiche la cui presenza testimonia l'attenzione rivolta all'attività del nostro Consorzio.

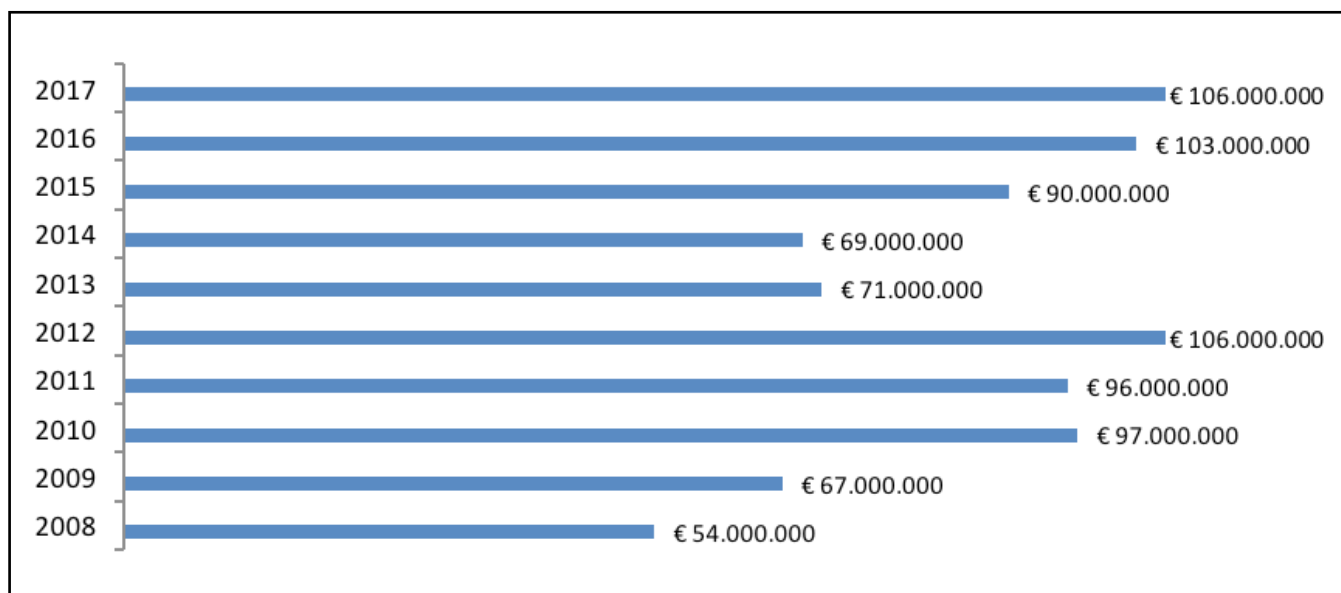
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Questa assemblea contiene vari temi di interesse: oggi il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone all'approvazione il bilancio per l'esercizio concluso al 31/12/2017 che riporta un risultato positivo netto pari ad Euro 51.527. Iniziamo questa relazione sottolineando che nel corso del 2017, diciannovesimo esercizio dalla sua costituzione (27 maggio 1999), Arco Lavori registra un ulteriore (già +14% fu nell'anno 2016) passo in avanti rispetto al valore della produzione dell'esercizio precedente +4%. Il valore della produzione si conferma per il secondo anno consecutivo ai valori pre crisi oltre i 100 mln di euro.

Il trend degli ultimi dieci anni riporta i seguenti incrementi/decrementi del volume d'affari:

Anno 2008	+ 18%	Anno 2013	- 33%
Anno 2009	+ 25%	Anno 2014	- 3%
Anno 2010	+ 44%	Anno 2015	+ 29%
Anno 2011	- 1,5%	Anno 2016	+ 14%
Anno 2012	+ 11%	Anno 2017	+ 4%

VALORE DELLA PRODUZIONE



A partire dall'anno 2015 i livelli di produzione hanno decisamente invertito la rotta rispetto al biennio 2013 – 2014 e tale tendenza si è confermata e consolidata anche per gli anni 2016 e 2017. Gli eventi che a nostro giudizio hanno consentito tali risultati sono da ricercare certamente nel miglioramento da parte dei nostri soci esecutori dell'accesso al credito bancario, dell'effetto dell'accorciamento dei tempi di pagamento da parte di molti enti e dell'introduzione delle anticipazioni nei contratti pubblici. Altri dati positivi sono da individuare nell'effetto che le attività commerciali particolarmente floride degli esercizi 2015, 2016 e 2017 hanno sviluppato in termini di produzione nell'esercizio 2017. I nuovi sistemi di controllo e monitoraggio, in continua evoluzione ed aggiornamento, degli andamenti produttivi del nostro portafoglio ordini introdotti negli ultimi anni ci hanno permesso di individuare immediatamente alcune criticità insorte e ci hanno consentito di intervenire con rapidità ed efficacia, anche in supporto alle organizzazioni dei soci, per accelerare i processi di andamento dei lavori. Eccezionale è da ritenersi il valore delle acquisizioni di nuove commesse e nuovi contratti nell'anno 2017, che riporta un risultato di Euro 146 mln (+20% rispetto al budget); i contratti più significativi acquisiti nell'anno 2017 sono i seguenti:

Cod. 8550 ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL III LOTTO FUNZIONALE DELLA NUOVA SEDE DI SASSARI DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 3.208.367,74

Periodo 2018 – 2019

Soci: TEICOM COSTRUZIONI GENERALI SRL

Cod. 9088 OPERA PIA COIANIZ Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Udine

OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E DI PREVENZIONE INCENDI ALLA NORMATIVA VIGENTE DEI PADIGLIONI DELL'OPERA PIA DI COIANIZ

Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 2.006.134,85

Periodo 2017 – 2018

Soci: D.S. MEDICA TECNOLOGIE S.r.l.
DOXE SRL

Cod. 9340 FERSERVIZI SPA

OGGETTO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "VILLA PATRIZI" - RIF. ACCORDO QUADRO RUB. N. 18 DEL 19/04/2012 - LOTTO 1

Assegnazione Consorzio Integra

Importo complessivo Arco € 7.118.322,34

Periodo 2017 - 2019

Soci: GRUPPO ECF Impianti Tecnologici e Costruzioni Spa
HITRAC ENGINEERING GROUP SPA

Cod. 9395 ITALIA 61 Scarl

OGGETTO: REALIZZAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI TRATTA LINGOTTO-BENGASI LINEA 1 METROPOLITANA TORINO

Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 4.850.000,00

Periodo 2018 - 2019

Soci: DIESSE ELECTRA SPA
GIANNI BENVENUTO SPA

Cod. 9464 Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare - ARCA SUD SALENTO

OGGETTO: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI E SERVIZI INERENTI LE OPERE DI MANUTENZIONE, ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ARCA SUD SALENTO

Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 3.433.842,95

Periodo 2017 - 2021

Soci: GRAVILI S.R.L.

Cod. 9582 INNOVATION REAL ESTATE S.p.A.

OGGETTO: INTERVENTI DI NATURA EDILE E IMPIANTISTICA PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO IN AMBITO DI PREVENZIONE INCENDI DEI PIANI FUORI TERRA AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEI TITOLI ABITATIVI EQUIPOLLENTI AI CPI ED OPERE DI NATURA IMPIANTISTICA. IMMOBILE IN ROMA VIA PAOLO DI DONO N. 3/A

Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 2.426.917,91

Periodo 2017 - 2018

Soci: ITALIA COSTRUZIONI SRL

Cod. 9688 C.M.C. COOPERATIVA MURATORI CEMENTISTI E AFFINI SOC.COOP.

OGGETTO: REALIZZAZIONE IMPIANTI (LFM - TE - SSE - TECNOLOGICI - ANTINCENDIO - VENTILAZIONE - ANTINTRUSIONE - IDRICO SANITARI) CATANIA METRO TRATTA NESIMA - MONTE PO

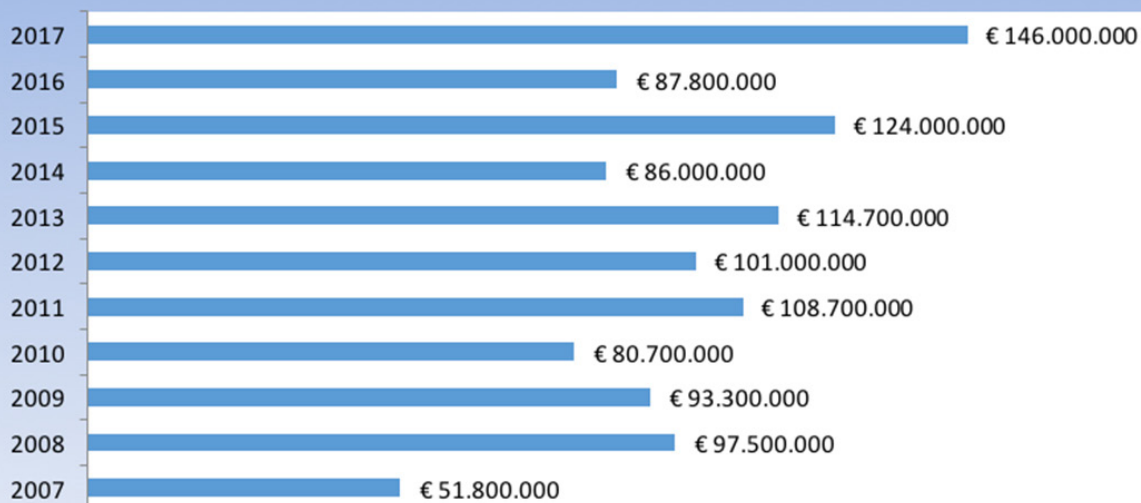
Arco Lavori

Importo complessivo Arco € 9.690.217,03

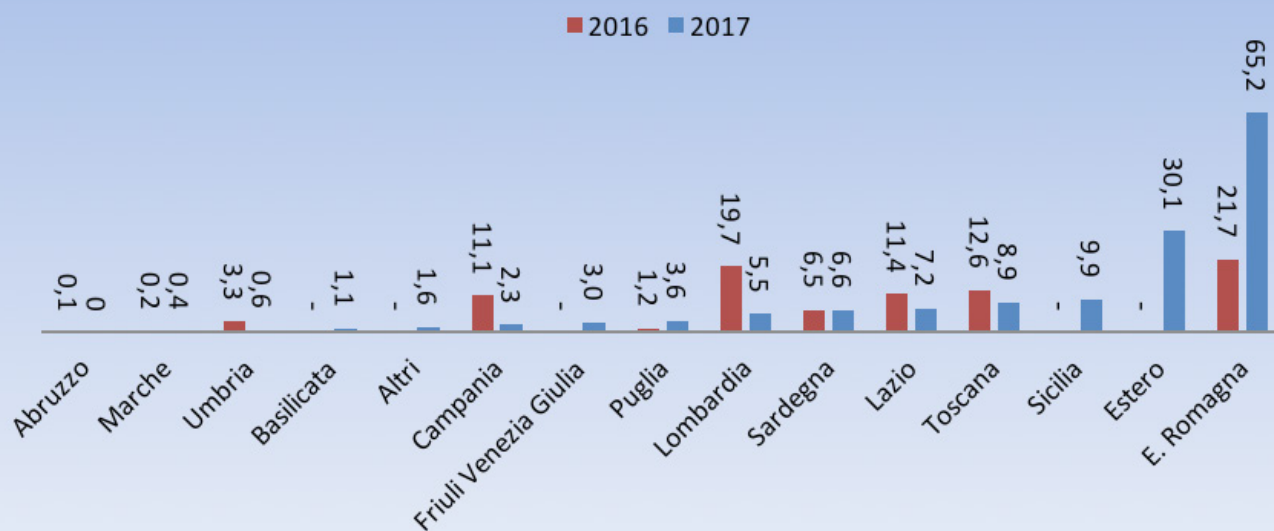
Periodo 2018 - 2019

Soci: DIESSE ELECTRA SPA
GIANNI BENVENUTO SPA
EMISFERA SISTEMI SRL
COSTRUZIONI IMPIANTI TECNOLOGICI SRL

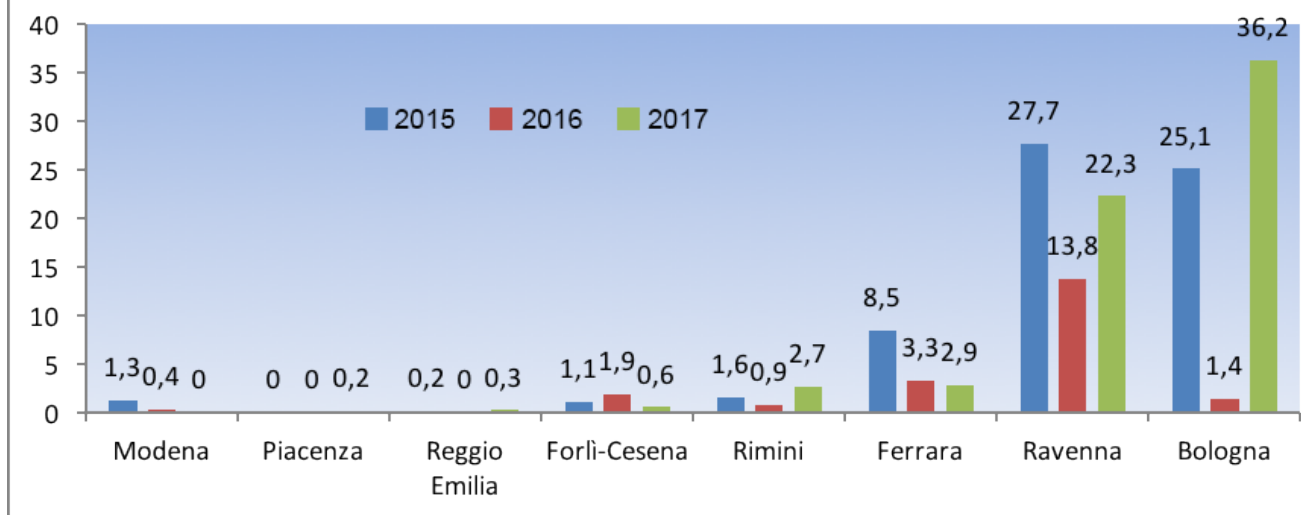
Valore delle nuove acquisizioni



Acquisizioni per regione in mln di Euro

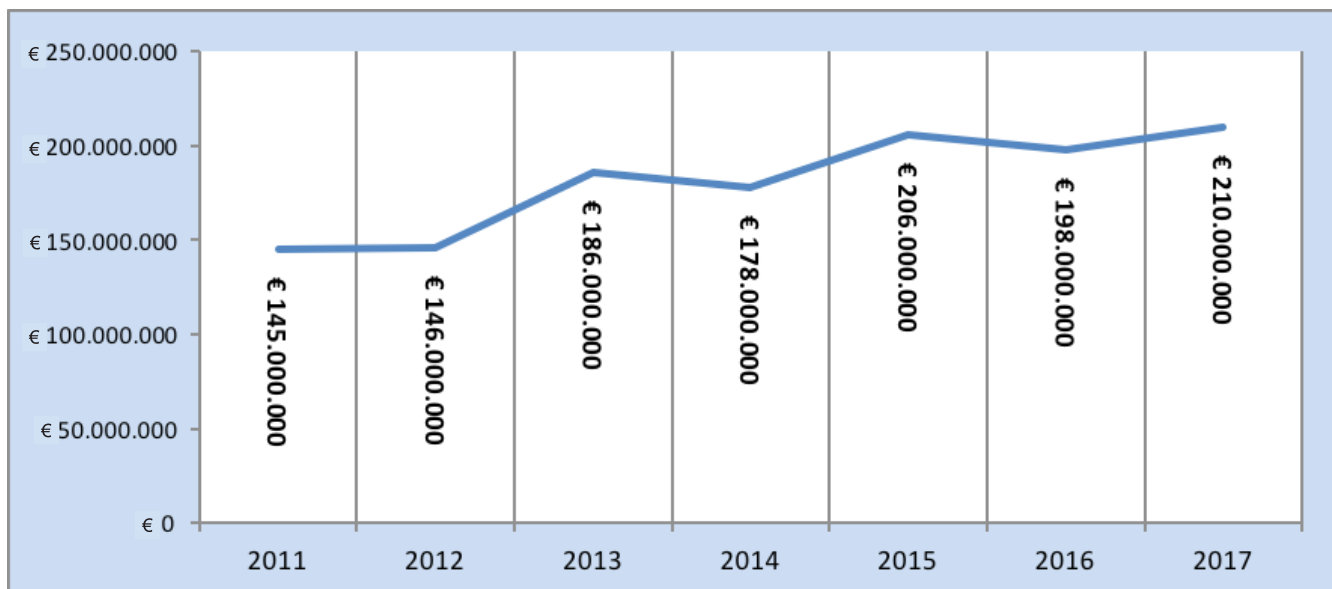


Dettaglio acquisizioni per provincia Regione Emilia Romagna in mln di Euro



Consentendo un miglioramento del portafoglio ordini presente a fine 2017

Portafoglio ordini al 31/12/2017



Attraverso l'analisi del portafoglio ordini e l'utilizzo dei nuovi sistemi di verifica e controllo di gestione introdotti a fine 2014, nella tabella seguente siamo a comparare i valori di budget 2017 (presenti nella relazione di bilancio 2016) con quelli di consuntivo:

VALORE DELLA PRODUZIONE		
	Budget 2017	Consuntivo 2017
Primo trimestre	25 milioni	24,4 milioni
Secondo trimestre	28 milioni	26,7 milioni
Terzo trimestre	27 milioni	22,5 milioni
Quarto trimestre	30 milioni	32,6 milioni

In definitiva il valore della produzione complessivo atteso per il 2017 era 110 mln di euro. Il consuntivo risulta sostanzialmente in linea con le previsioni e si attesta a 106,2 mln.

Anche per l'anno 2018 è stato svolto un attento lavoro di analisi di previsione ed i risultati che sono emersi portano a presentare i seguenti dati:

Primo trimestre	26 milioni
Secondo trimestre	30 milioni
Terzo trimestre	24 milioni
Quarto trimestre	35 milioni

La previsione di produzione per il 2018 è stimata in 115 mln, + 8,5% rispetto al consuntivo 2017; tale incremento, considerando già un aumento dei costi fissi di struttura dovuti all'assunzione di nuovo personale nei primi mesi del 2018, confermerà, al netto di partite straordinarie oggi non prevedibili, un bilancio anche per l'anno 2018 con risultato positivo.

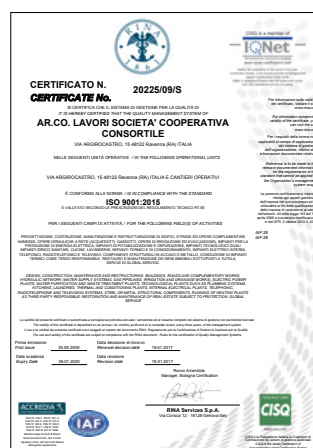
Nel corso del 2017 si sono succeduti alcuni eventi significativi:

a) sono state ultimate le seguenti gestioni dirette :

- **Cod. 5409** Arte Imperia: PROGRAMMA REGIONALE DI SOCIAL HOUSING IN IMPERIA - REALIZZAZIONE DI 24 ALLOGGI .

b) nel corso dell'esercizio 2017 grazie allo straordinario contributo di molti soci cooperatori il consorzio è passato da un capitale sociale di Euro 2,833 mln (2016) ad uno di Euro 3,535 mln (2017). Tale aumento di capitale, oltre a dare ulteriore solidità alla struttura patrimoniale di Arco Lavori, testimonia il grande attaccamento della base sociale al proprio consorzio.

c) nel mese di gennaio 2017 si è proceduto al rinnovo del Sistema di Gestione Qualità ed al passaggio alla nuova norma Uni En Iso 9001:2015



d) nel mese di gennaio 2017 è stata effettuata la prima visita di sorveglianza del Sistema di Gestione Ambientale e si è proceduto al passaggio alla nuova norma Uni En Iso 14001:2015



e) nel mese di gennaio 2017 è stata effettuata la prima visita di sorveglianza del Sistema di Gestione Sicurezza in conformità alla norma OHSAS 18001:2017



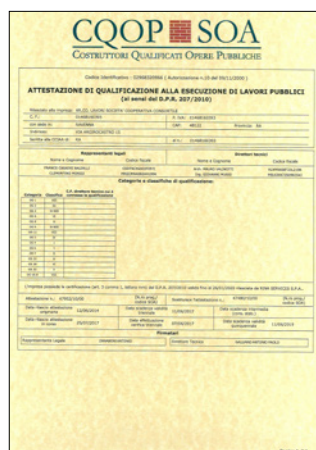
f) nei mesi di aprile e ottobre 2017 sono stati effettuate le prime visite di sorveglianze in conformità al sistema SA 8000:2014, standard accreditato e riconosciuto a livello internazionale volto a rispondere alle esigenze delle Organizzazioni che vogliono distinguersi per il loro impegno nello sviluppo sostenibile e per le tematiche sociali.



g) nel mese di aprile 2017 il consorzio ha ottenuto il rating di legalità (richiesto in data 27/12/2016 e integrato in data 12/01/2017)



h) Nel mese di giugno 2017 si è ottenuto il rinnovo triennale della SOA



OG 1 VIII	OG 8 II	OS 4 I	OS 22 II
OG 2 III	OG 9 IV BIS	OS 6 I	OS 28 VI
OG 3 IV BIS	OG 11 VIII	OS 7 II	OS 30 V
OG 6 VI	OS 3 IV	OS 18A VIII	

Ar.Co. Lavori si propone ai propri soci e al mercato come un network di nuova generazione, che ha come obiettivo promuovere attivare e gestire il cambiamento da struttura consortile tradizionale verso nuove forme di aggregazione tra consorzi e imprese per creare un sistema integrato proattivo, dotato della capacità di prevedere e di affrontare con dinamismo i cambiamenti del mercato per difendere la dignità e redditività delle PMI che compongono la nostra base sociale.

La governance del Consorzio da tempo si sta impegnando a fondo per attuare questo cambiamento e coniugare tra loro valori storici come la solidarietà e la mutualità con fattori più chiaramente di stampo imprenditoriale.

Evidenti sono le diversità presenti all'interno della nostra base sociale composta da quasi 400 imprese associate, che hanno dimensioni e specializzazioni diverse, sono dislocate in vari punti del territorio nazionale, spesso raccolte in aree o zone specifiche. Per allineare queste diversità stiamo lavorando su alcuni progetti industriali da cui riteniamo si possano generare nuove integrazioni specifiche per tipologia di attività e settore; iniziative improntate a costruire una risposta efficace ed efficiente al mercato. Stiamo mantenendo un continuo confronto con i soci da cui scaturiscono importanti indicazioni per il Consiglio di Amministrazione e la Direzione al fine di non perdere mai di vista le esigenze dell'intera base sociale.

La realizzazione dei piani strategici si basa da sempre sul confronto tra Consiglio di Amministrazione e tecnostruttura e sulle conoscenze, relazioni e competenze che quest'ultima è riuscita ad esprimere costantemente negli anni. E' doveroso sottolineare e mettere in relazione rispetto allo sviluppo della produzione la crescita proporzionale della professionalità di tutta la tecnostruttura, confermandosi una solida base per il futuro del Consorzio.

Si segnala in fine che, oltre che presso la sede principale in Ravenna, Via Argirocastro, 15, l'attività viene svolta presso le seguenti unità locali:

- Ferrara Via Zucchini, 13 a/b
- Napoli Via Provenzale 1^ Traversa sx, 5
- Roma Piazza Farnese, 44
- Torino Via del Drosso, 112
- Milano Via Gargano, 23
- Bucarest (Romania) Str. Turturelelor, 48 sector 3

Andamento economico generale, sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società ed evoluzione della gestione

Andamento generale - Nella nota di fine 2017 pubblicata dall'Istat si legge che "L'economia internazionale mantiene buoni ritmi di crescita. Nel terzo trimestre 2017 la stima dell'economia USA ha mostrato un aumento congiunturale del Pil (+0,8%). La crescita è trainata dalle componenti della domanda che forniscono tutte un contributo positivo. L'evoluzione dell'economia statunitense è attesa proseguire a ritmi positivi: l'indicatore anticipatore relativo al mese di novembre elaborato dal Conference Board ha segnato un lieve incremento dopo la crescita dei tre mesi precedenti. Tuttavia a dicembre, il clima di fiducia dei consumatori ha registrato un peggioramento superiore alle attese. Per il 2017 nell'area euro si consolida la fase di crescita, seppur in presenza di una leggera decelerazione nel terzo trimestre (+0,6% in T3, +0,7% in T2). Contribuiscono positivamente alla crescita i consumi finali delle famiglie, gli investimenti e le scorte. Le esportazioni nette mostrano un contributo lievemente positivo. Gli indicatori anticipatori e coincidenti del ciclo economico continuano a fornire segnali positivi. A dicembre il clima di fiducia dei consumatori continua a migliorare. Le prospettive di crescita sono sostenute anche dalle dichiarazioni della BCE che manterrà una politica monetaria moderatamente espansiva per tutto il 2018. A dicembre il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro ha registrato un lieve incremento (+0,6%) riprendendo la tendenza all'apprezzamento emersa nei primi mesi dell'anno. Le quotazioni del Brent continuano a salire (+1,2%) attestandosi in media a 63,4 dollari al barile (da 62,6 del mese di novembre). L'andamento è influenzato anche dalle dichiarazioni dell'Opec e della Russia di estendere l'accordo sul controllo della produzione a tutto il 2018 per contenere l'eccesso di offerta sui mercati. Ad ottobre i dati del Central Plan Bureau mostrano una decelerazione degli scambi mondiali (-1,2%), come sintesi del calo del commercio in volume per le economie emergenti (-2,4%), influenzate in particolare dall'andamento negativo dei paesi asiatici, e di una più lieve riduzione delle economie avanzate (-0,3%). Complessivamente il commercio mondiale cresce in misura marcata nei primi dieci mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+4,0%).".

Occupazione - Nella nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione di fine 2017 pubblicata dall'Istat si legge che: "Dal lato dell'offerta, che include tra gli occupati tutte le forme di lavoro autonomo e alle dipendenze, nel quarto trimestre 2017 l'occupazione stimata al netto degli effetti stagionali dalla Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat è pari a 23 milioni 71 mila persone, in crescita sia su base annua (+1,2%, +279 mila) sia sul trimestre precedente (+0,1%, +12 mila) seppure lievemente. Tale andamento si accompagna alla riduzione della disoccupazione in entrambi i confronti e al calo degli inattivi su base annua. L'incremento dell'occupazione si riflette nella crescita del tasso di occupazione tendenziale e congiunturale (+0,8 e +0,1 punti, rispettivamente); il tasso di disoccupazione si riduce su base annua (-1,0 punti) e in termini congiunturali (-0,2 punti) mentre quello di inattività diminuisce soltanto in termini tendenziali (-0,2 punti) a fronte di un lieve aumento congiunturale (+0,1 punti). Nei dati destagionalizzati il tasso di attività è pari al 65,5% (-0,1 punti) in confronto al trimestre precedente quando raggiungeva il valore più alto dall'inizio della serie storica (quarto trimestre del 1992); il tasso di occupazione (58,1%) dista ancora sette decimi di punto dal momento di massimo (secondo trimestre 2008, 58,8%). Sulla base dei dati di flusso, a distanza di 12 mesi, aumentano gli ingressi nell'occupazione (dal 9,9% tra il quarto trimestre 2015 e il quarto trimestre 2016 al 10,2% nell'analogo periodo tra il 2016 e il 2017), esclusivamente verso i dipendenti a termine (+1,1 punti). Peraltro tra quanti erano inattivi perché scoraggiati aumentano le transizioni verso l'occupazione (8,9%, +1,2 punti), soprattutto per le donne (6,5%, +1,5 punti) e per i 15-34enni (13,4%, +2,7 punti). In termini congiunturali l'aumento dell'occupazione, nel valore assoluto e nel tasso, coinvolge soltanto le donne; nel tendenziale riguarda anche gli uomini ma è più accentuato per le donne. Il numero di disoccupati e il tasso di disoccupazione diminuiscono per entrambi i generi, con variazioni simili, in termini congiunturali e tendenziali. La crescita congiunturale del numero di inattivi è dovuta soltanto agli uomini; in termini tendenziali il calo coinvolge entrambe le componenti di genere ed è più intenso per le donne (-1,3% in confronto a -0,1% per gli uomini). Nel quarto trimestre 2017, l'occupazione dei giovani 15-34enni

crece soltanto in termini tendenziali, valore assoluto e tasso; a distanza di tre mesi invece rimane pressoché invariata. Tra i giovani, inoltre, diminuisce il numero di disoccupati e il relativo tasso, in termini tendenziali e congiunturali; l'inattività aumenta in entrambi i confronti. Nella classe di età 35-49 anni, su base congiunturale diminuiscono gli occupati e il relativo tasso mentre nel confronto tendenziale, malgrado la diminuzione del numero di occupati, il tasso di occupazione continua a crescere (+0,4 punti); in questa fascia di età il numero di disoccupati diminuisce in entrambi i periodi mentre il tasso di disoccupazione rimane stabile rispetto al trimestre precedente e diminuisce a distanza di un anno. Prosegue, infine, la crescita del numero di occupati e del tasso di occupazione tra gli over50, indotta anche dall'allungamento dell'età pensionabile.”

Mercato delle Costruzioni – L'Ance dal proprio osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni (Febbraio 2018) sostiene che: *“il settore delle costruzioni ancora non riesce a vedere chiari segnali di ripresa, dopo la lunga e pesante crisi degli anni precedenti. In termini di investimenti, il settore continua a offrire un contributo rilevante, l'8%, alla composizione del PIL italiano. Inoltre, in virtù della sua lunga e complessa filiera, è in grado di generare una fortissima ricaduta sull'economia nazionale. Si stima, infatti, che le costruzioni contribuiscano alla crescita della ricchezza italiana per circa mezzo punto percentuale l'anno. In assenza del crollo osservato negli investimenti in costruzioni, l'economia italiana avrebbe potuto crescere, mediamente, di circa lo 0,5% in più ogni anno, riportandosi ai livelli pre-crisi, similmente a quanto accaduto nei principali Paesi europei.*

E' del tutto evidente, quindi, che la distanza dai ritmi di crescita europei potrebbe essere notevolmente ridotta aumentando il ruolo degli investimenti in costruzioni ancora difficoltà a risollevarsi da una crisi durissima.

Rispetto alle previsioni formulate nel corso dell'anno, il 2017 ha mostrato dinamiche profondamente incerte per il settore delle costruzioni, che hanno inciso negativamente sui livelli potenziali di produzione. Il preconsuntivo stimato dall'Ance per l'anno 2017 è, infatti, di un ammontare degli investimenti in costruzioni leggermente inferiore ai livelli del 2016 (-0,1% in termini reali). Su tale risultato incide, in modo preponderante, il proseguimento della dinamica negativa dalle opere pubbliche, che impedisce il tanto atteso cambio di segno degli investimenti in costruzioni nel complesso. Tale flessione, infatti, supera l'apporto positivo dato dal rafforzamento della ripresa del comparto non residenziale privato e dal rallentamento della caduta della nuova edilizia abitativa.”

“Anche per il 2017, la stima Ance per gli investimenti nella nuova edilizia residenziale è negativa e pari a -0,7% in termini reali rispetto al 2016. La contrazione in atto in questo segmento produttivo sottende al significativo calo dei permessi di costruire negli anni precedenti. Secondo i dati Istat sull'attività edilizia, nel 2015, per il decimo anno consecutivo, il numero di permessi, Scia e Dia ritirati per la costruzione di nuove abitazioni e ampliamenti, pari a 48.584, ha registrato un ulteriore calo del 9,7% su base annua. Tale dinamica negativa, tuttavia, vede, a partire dal 2016 un'interruzione della caduta. I dati Istat trimestrali mostrano un aumento tendenziale del 4,5% nel 2016 dei permessi ritirati per la costruzione di nuove abitazioni (che rappresentano circa il 90% del totale) ed un ulteriore +11,7% nei primi sei mesi del 2017 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Sulla base di tali evidenze, l'Ance stima, per il 2017, in circa 55mila le abitazioni concesse; un numero che, sebbene in aumento rispetto agli anni precedenti, si mantiene su livelli bassissimi, risultando ancora inferiore, escludendo gli anni del secondo conflitto mondiale, al 1936, anno nel quale l'Istat indicava un numero di abitazioni progettate di 58.668. In questo contesto, peraltro, le imprese continuano ad avere grosse difficoltà di accesso al credito a medio-lungo termine. L'importo dei mutui erogati per il finanziamento degli investimenti in edilizia abitativa registra, nei primi nove mesi del 2017, un ulteriore calo tendenziale dell'8%, dopo la significativa contrazione del 74% rilevata nel periodo 2007-2016.”

“Gli investimenti in riqualificazione del patrimonio abitativo confermano la dinamica positiva degli anni precedenti, giungendo a rappresentare il 38% del valore degli investimenti in costruzioni. Rispetto al 2016, per gli investimenti in tale comparto si stima una crescita dello 0,5% in termini reali. Tale quantificazione tiene conto della proroga concessa, fino a dicembre 2017, del potenziamento al 50% della detrazione per le ristrutturazioni edilizie e della detrazione del 65% per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici. Nella variazione del 2017 non sono stati considerati gli effetti derivanti dal sismabonus ed ecobonus destinati ad interi edifici

(condomini) poiché, trattandosi di interventi complessi e globali, necessitano di maggior tempo per essere avviati e dunque impattare sui livelli produttivi. E' solo a partire dal 2018, quindi, che si possono prevedere i primi effetti di tale importante strumento per la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare e per una riqualificazione diffusa sul territorio.”

“Gli investimenti privati in costruzioni non residenziali segnano un aumento dell’1,5% in termini reali nel 2017. La stima, leggermente migliorata rispetto a quanto l’Ance aveva rilasciato a luglio scorso (+0,9% in termini reali), tiene conto del migliorato contesto economico del Paese e del dato positivo dei permessi di costruire relativi all’edilizia non residenziale, che nel 2015 ha registrato un +13,4% rispetto al 2014, in termini di nuove superfici concesse, dopo i significativi cali degli anni precedenti (-9,9% nel 2014 e -28,8% nel 2013). Tale andamento, tornato negativo nel 2016 (-4,3%), ha registrato, nel primo semestre 2017, un importante aumento tendenziale del 37,7%. A ciò si aggiunga la dinamica positiva dei mutui erogati per investimenti non residenziali, in atto dal 2014 e intervallata solo da un 14,5% nel 2016. Al miglioramento delle stime del comparto contribuisce anche il buon andamento del mercato immobiliare non residenziale, che manifesta, nei primi nove mesi del 2017, un ulteriore incremento delle unità scambiate del 7,8% nel confronto con lo stesso periodo dell’anno precedente.”

“Ancora una flessione, del 3% in quantità, per gli investimenti in costruzioni non residenziali pubblici nel 2017. Tale stima prende atto delle difficoltà e dei ritardi nell’attuazione delle misure di sostegno degli investimenti pubblici, previste dal Governo nei provvedimenti degli ultimi due anni. In particolare, la spesa per investimenti degli enti locali continua a ridursi, a dimostrazione di come tali enti non riescano a sfruttare le opportunità di rilancio degli investimenti derivanti dalle modifiche delle regole di finanza pubblica. I dati della piattaforma Siope della Ragioneria Generale dello Stato indicano, per il 2017, un’ulteriore contrazione tendenziale del 7,4% della spesa per investimenti in conto capitale dei comuni, confermando la dinamica negativa registrata nel 2016 (-13,5%).”

“Anche l’andamento dei bandi di gara per lavori pubblici evidenzia, nel 2016, un ridimensionamento della domanda, con flessioni tendenziali del 2,4% nel numero di bandi pubblicati e del 18,4% in valore, dopo la dinamica positiva del biennio precedente. Su tale risultato ha largamente inciso l’entrata in vigore del nuovo codice e la conseguente incertezza sull’applicazione delle nuove regole.”

“Il 2018 può davvero rappresentare l’anno di svolta per il settore delle costruzioni. Dopo una lunga e pesantissima crisi, gli investimenti complessivi tornano a crescere: la previsione dell’Ance è di un aumento dei livelli produttivi del +2,4% in termini reali, stima rivista a rialzo rispetto al +1,5% dell’Osservatorio di luglio scorso. Questo nuovo trend deriva dal prolungamento della crescita del comparto della riqualificazione del patrimonio abitativo, dall’importante e atteso cambio di segno nelle opere pubbliche - dopo oltre un decennio di forti cali - e da un auspicato recupero dei livelli produttivi nella nuova edilizia abitativa. A ciò si aggiunga il consolidarsi della ripresa del comparto non residenziale privato. L’analisi tiene conto dell’impatto sui livelli produttivi delle misure contenute nella Legge di Bilancio 2018, finalizzate al rilancio degli investimenti infrastrutturali e degli incentivi fiscali legati al sismabonus ed ecobonus destinati ad interi edifici, che possono dare un reale avvio a un diffuso piano di prevenzione del rischio sismico e di ammodernamento del patrimonio edilizio italiano. In questo scenario, nel dettaglio dei singoli comparti, si osserverebbe un ulteriore aumento dell’1,3% per gli interventi di manutenzione straordinaria sullo stock abitativo e un significativo incremento del 3,7% per gli investimenti in costruzioni non residenziali private. Anche per gli investimenti in nuove abitazioni la previsione è di un primo segno positivo, del +2,8% rispetto al 2017. Su tale risultato incidono gli andamenti positivi rilevati nei permessi di costruire dell’ultimo biennio.”

“Le indicazioni che proveranno dalla BCE saranno strategiche per capire come sarà l’andamento del mercato bancario per il finanziamento dell’economia: la gestione degli NPLs prodotti dalla crisi, influirà, infatti, sulle modalità con cui le banche decideranno di finanziare le imprese. La crisi scoppiata nel 2007 ha fortemente penalizzato le imprese di costruzioni sul fronte rapporto banca-impresa, creando un importante fallimento del mercato, provocato da una forte avversione al rischio nelle controparti e da una percezione dei rischi, spese volte, distorta e amplificata. Il risultato finale è stato un restringimento quantitativo del mercato (credit crunch)

senza precedenti. Basti pensare che, tra il 2007 e il 2016, i finanziamenti erogati alle imprese per investimenti in costruzioni sono diminuiti di circa il 70%, passando da circa 52 miliardi nel 2007 a neanche 17 miliardi nel 2016. Anche nei primi 9 mesi del 2017, le difficoltà di accesso al credito non sembrano accennare a diminuire, con un calo dell'1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (causata dalla diminuzione dei mutui per investimenti abitativi, -8% nel periodo, mentre le erogazioni per investimenti nel non residenziale sono aumentate del 4,6%). L'eredità che questo contesto economico ha lasciato dietro di sé, è stata l'enorme massa di crediti deteriorati (NPLs), che a settembre 2017, ammontavano a 274 miliardi di euro complessivi: oltre il 62% dei crediti deteriorati sono rappresentati da sofferenze (circa 170 miliardi di euro), 97 miliardi sono inadempimenti probabili e 6,4 finanziamenti scaduti. La maggior parte delle sofferenze sono da attribuire alle imprese, per un valore di 120 miliardi di euro, di cui quelle relative alle imprese di costruzioni sono il 30%. Si tratta di numeri imponenti, anche se, dal 2015 sono in diminuzione: il fenomeno è da attribuire alla concomitante ripresa del mercato dei mutui per le abitazioni da parte delle famiglie e alle cessioni di posizioni deteriorate da parte degli istituti finanziari a fondi specializzati. È bene sottolineare, però, che la mera diminuzione del livello degli NPLs potrebbe non essere la migliore strategia per gestire tale problematica. I piani di cessione degli istituti bancari degli NPLs (che comprendono sofferenze, incagli, ritardi) e, perfino, crediti ancora in bonis ai fondi di investimento speculativi potrebbero innescare un nuovo vortice di crisi. Tali cessioni, infatti, stanno avvenendo a prezzi irrisori rispetto al valore del credito sottostante. Questo potrebbe provocare effetti depressivi, sia per il mercato immobiliare, sia per l'economia in generale, a causa di un effetto ricchezza negativo per le famiglie. Di fronte a una crisi così dura, c'è bisogno di soluzioni coraggiose, in linea con le direttive prese in ambito europeo, per riportare il mercato del credito a funzionare in maniera efficiente. E' necessario, quindi, disincentivare le svendite in favore dei fondi di investimento speculativi, almeno per i crediti problematici in essere al 31 dicembre 2017 (in questo modo sarebbero fugate le perplessità della BCE di possibili comportamenti opportunistici da parte degli operatori economici), garantendo una seconda opportunità alle imprese, economicamente sane, che hanno subito, più di tutte, la crisi del mercato.”

“A partire dal 2016, le azioni del Governo sugli investimenti pubblici hanno portato importanti iniezioni di risorse destinate alle infrastrutture, in particolar modo per la sicurezza del territorio, delle scuole, della manutenzione delle reti di trasporto e degli investimenti locali. Per il triennio 2016-2018, l'Ance stima un incremento degli stanziamenti per nuove infrastrutture del 72% in termini reali, che consente di recuperare le riduzioni registrate nei sette anni precedenti, riportando le risorse oltre il livello del 2008. Appare opportuno evidenziare che tale recupero, a partire dal 2016, è stato possibile anche – e soprattutto – grazie all'andamento favorevole dei tassi d'interesse sui mercati finanziari. Una dinamica molto favorevole, che ha consentito di ridurre la spesa per interessi sul debito pubblico (-11% in termini reali nel triennio 2016-2018) liberando, di conseguenza, spazi di bilancio da destinare agli investimenti. Per il futuro, in considerazione di una prevedibile ripresa dei livelli dei tassi di interesse, occorrerà puntare maggiormente su efficaci politiche di spending review, in grado di comprimere la spesa corrente che in questi anni ha mostrato un andamento di costante crescita, sia pure con una dinamica meno vivace. Nonostante l'inversione di tendenza nel livello di stanziamenti per opere pubbliche, che è stata accompagnata da importanti misure a sostegno delle opere pubbliche, come il superamento del Patto di Stabilità Interno e l'adozione di una politica degli investimenti pluriennale per i principali soggetti attuatori e programmi di spesa, i risultati sul livello degli investimenti raggiunti sono ancora molto al di sotto delle aspettative. Al fallimento della clausola europea per gli investimenti, che avrebbe dovuto registrare, nel 2016, un aumento degli investimenti di 5 miliardi di euro ed ha, invece, determinato una riduzione di 2 miliardi, si sono aggiunte performance di spesa degli enti territoriali molto deludenti e lontane dai risultati sperati. Basti considerare il caso dei comuni. Dopo il -13,5% registrato nel 2016, la spesa per investimenti segna nel 2017 un'ulteriore contrazione del 7,4% raggiungendo il livello più basso dall'inizio della crisi.”

Dall'analisi CRESME dei bilanci 2016 delle prime 120 imprese di costruzioni italiane, AR.CO. LAVORI risulta presente al 28° posto (vedi tabella fonte CRESME) – 29° nell'anno 2015

Tabella 7.51. - Classifica delle imprese di costruzione per fatturato 2016

AZIENDA	FATTURATO			VALORE AGGIUNTO		UTILE NETTO		MOL				ROE	
	2015	2016	Var. %	2015	2016	Var. %	2015	2016	2015	2016	2015	2016	
1 SALINI IMPREGILO (B)	2.974.148	2.913.417	2,1	659.417	628.164	5,0	64.603	35.731	384.868	352.672	8,23	7,09	6,41
2 ASTALDI (B)	2.079.703	2.106.785	-1,3	586.291	563.362	4,1	73.316	77.491	268.381	266.476	10,68	10,24	n.s.
3 C.M.C.	930.885	802.585	16,0	239.316	148.522	61,1	4.336	4.808	113.806	32.396	6,87	-0,65	3,35
4 CONDOTTE DI ACQUA	831.601	862.156	-3,5	120.103	135.582	-11,4	13.507	6.594	44.998	63.058	4,07	6,15	6,60
5 BGNATTI	667.494	817.777	-18,4	182.605	184.076	-0,8	33.611	15.597	86.925	75.378	10,40	6,60	15,00
6 C.M.B.	476.945	536.292	-11,1	55.042	57.483	-4,2	4.340	4.502	19.499	19.846	3,02	2,45	2,02
7 CIMOLAI	425.299	431.185	-1,4	102.230	120.901	-15,4	9.812	9.777	48.293	70.830	7,84	12,32	9,37
8 IMPRESA PIZZAROTTI (B)	413.719	510.497	-19,0	93.150	107.741	-13,5	-2.525	1.087	33.608	52.553	3,54	3,90	-0,76
9 RIZZANI DE ECCHER	406.773	287.382	41,5	97.599	80.463	21,8	1.951	1.380	25.903	19.949	4,01	4,41	2,35
10 ITINERA	386.705	689.722	-43,9	79.535	78.608	0,9	10.221	8.370	25.248	30.141	4,31	3,10	4,40
11 ICM (GIÀ IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO)(B)	304.643	450.054	-32,3	48.934	61.664	-20,6	2.957	3.560	25.945	34.664	2,83	5,34	4,37
12 PAVIMENTAL	304.243	499.740	-39,1	22.449	83.765	-73,2	-33.707	7.806	-35.180	23.621	-14,41	2,88	-218,96
13 SICIM	290.571	290.672	0,0	150.138	135.979	17,8	28.777	18.677	63.328	57.094	13,12	12,49	17,26
14 GRANDI LAVORI FINCOSIT	262.632	325.709	-19,4	47.003	55.078	-14,7	231	2.124	23.480	30.854	5,15	5,45	0,18
15 C.P.L. CONCORDIA	212.128	250.229	-15,2	58.908	65.409	5,3	-1.469	-14.843	16.434	5.043	-0,16	-4,31	-1,31
16 TREVÌ	194.940	79.118	146,4	53.748	21.994	144,4	5.048	-12.535	24.644	-1.976	8,90	-12,27	19,30
17 INSO	181.713	150.134	21,0	19.878	23.132	-14,1	1.205	1.002	5.367	7.475	2,39	4,58	2,58
18 GUERRATO	179.779	165.005	9,0	963	22.792	-104,2	-24.280	945	-14.529	7.945	-8,97	4,61	-599,29
19 CARRON CAV. ANGELO	175.480	162.443	8,0	21.971	26.809	-17,7	2.516	4.385	8.434	13.247	4,06	6,95	4,13
20 TOTO	164.351	139.837	17,5	47.697	44.011	8,4	8.149	5.649	21.228	21.958	10,07	10,36	9,61
21 INC (GIÀ SICITER)	157.824	162.977	-3,2	18.550	18.997	-2,4	8.885	10.573	12.623	13.443	7,94	8,15	24,13
22 VIANINI LAVORI (B)	148.452	175.895	-15,6	25.465	6.233	308,5	63.615	4.372	20.389	1.401	13,68	0,76	14,50
23 TECHBAU (A)	138.890	54.878	153,1	9.974	6.524	50,6	3.850	1.851	6.696	3.541	4,33	5,91	25,27
24 COSSI COSTRUZIONI (B)	134.159	102.284	31,2	34.430	19.532	76,3	252	1.046	12.437	6.864	1,54	3,57	1,02
25 ITALIANA COSTRUZIONI	127.699	165.234	-22,7	23.446	24.573	-4,6	1.223	3.056	5.893	7.513	3,85	3,89	3,17
26 COLOMBO COSTRUZIONI	126.223	194.095	-35,0	17.063	26.354	-35,7	1.254	2.387	3.002	12.433	1,51	2,10	3,71
27 CLF	118.876	115.589	2,8	28.522	30.000	-4,9	3.426	4.718	9.588	11.284	4,94	6,89	5,17
28 AR.CO. LAVORI	100.783	87.813	14,8	1.563	1.655	-5,6	81	51	395	638	0,24	0,27	2,37
29 COLLINI LAVORI	98.691	110.100	-10,4	7.122	8.665	-17,8	592	1.492	1.480	2.609	0,86	1,78	2,31
30 S.A.L.C.	96.859	194.604	-50,2	5.940	5.379	84,8	601	556	2.514	1.739	1,89	0,69	9,09
31 TODINI (B)	94.790	50.619	87,1	23.996	18.108	32,5	5.568	-32.993	9.384	5.773	5,40	5,89	7,84
32 CMSA COOP. MURATORI STERRATORI E AFFINI	94.395	88.324	6,9	12.264	12.554	-2,3	644	601	3.637	2.517	3,12	2,19	1,29
33 CEPRI COSTRUZIONI	92.172	77.662	18,7	22.774	19.543	16,5	4.149	2.752	7.499	5.852	7,00	6,15	18,91
34 SETTEN GENESIO	82.773	46.089	79,6	18.316	11.734	56,1	2.093	522	11.204	5.191	12,52	9,58	12,00
35 NEOSIA (GIÀ TECNIMONT CIVIL CONSTRUCTION)	82.211	74.800	9,9	5.049	-1.288	492,0	-4.401	-14.649	-3.953	-10.539	-4,81	-14,09	-7,65
36 AEC COSTRUZIONI	80.756	85.910	-6,0	18.449	16.670	10,7	4.733	3.301	8.634	8.081	9,09	7,30	20,99
37 CDS COSTRUZIONI	74.052	11.343	552,8	6.192	-937	760,5	5.172	132	5.195	-1.548	6,65	-17,36	75,26
38 INTERCANTIERI VITTADELLO	72.887	120.610	-39,6	12.893	17.402	-25,9	1.179	2.309	1.419	5.023	1,13	3,29	2,04
39 ICOP	69.282	63.772	8,6	19.054	19.283	-1,2	212	63	5.372	4.959	1,49	1,41	1,79
40 ALEANDRI	66.024	92.603	-28,7	7.974	11.541	-30,9	776	1.002	1.572	3.555	1,44	3,32	4,48
41 IMPRESA TRE COLLI	65.775	81.633	-19,4	25.229	28.698	-12,1	534	652	3.347	3.701	3,18	2,89	2,13
42 DE SANCTIS COSTRUZIONI	65.284	67.438	-3,2	13.021	11.251	15,7	3.029	4.198	4.810	5.572	6,88	7,83	14,29
43 CLEA	64.205	48.218	33,2	11.900	11.170	6,5	771	967	2.093	2.467	2,49	4,09	2,05
44 GILARDI	60.192	84.039	-28,4	7.914	8.078	-2,0	1.771	1.741	2.594	2.616	3,72	2,72	15,16
45 P.A.C.	57.445	52.809	8,8	15.206	12.534	21,3	598	1.436	4.019	4.584	4,34	6,83	4,91
46 STRABAG	56.443	156.699	-64,0	4.637	10.620	-56,3	-5.548	-7.299	-2.915	170	-7,38	-1,62	-41,01
47 S.E.C.A.P.	51.979	30.013	73,2	5.770	5.366	7,5	818	1.000	2.172	2.376	3,87	7,39	13,45
48 COGEIS	49.610	63.353	-21,7	17.594	21.754	-19,1	3.005	4.266	5.993	7.878	6,11	7,96	5,13
49 UNICONBAU	48.673	42.932	13,4	9.633	9.693	-0,6	481	467	1.751	1.986	2,64	3,24	4,86
50 INTERSTRADE	48.299	106.367	-54,6	15.605	24.166	-35,4	2.530	5.719	6.766	14.138	9,51	9,53	15,56
51 R.C.M. COSTRUZIONI	46.959	42.997	9,2	9.124	7.635	19,5	2.709	2.216	4.889	4.299	9,73	9,20	23,12
52 DI VINCENZO DINO	46.613	65.189	-28,5	9.805	10.093	-2,3	971	1.254	2.587	2.974	4,16	3,75	4,23
53 SALCEF	45.682	28.690	59,2	5.440	3.987	36,5	2.685	1.945	379	-1.574	-0,80	-12,22	3,60
54 CLC COOPERATIVA LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI	45.340	50.023	-9,4	8.827	9.657	-8,6	-885	98	1.727	2.324	0,62	8,08	-21,88
55 PESSINA COSTRUZIONI	44.795	58.396	-23,3	17.181	7.063	143,3	8.800	631	11.886	2.815	26,21	3,76	25,50
56 NESSI & MAJOCCHI	44.449	40.016	11,1	9.831	9.796	0,4	1.747	1.228	3.960	3.333	8,09	7,36	11,05
57 PIACENTINI COSTRUZIONI	44.282	33.379	32,7	10.910	4.815	126,6	117	-2.696	4.153	-944	5,59	-7,13	0,98
59 SICREA	43.605	34.806	25,3	5.482	6.248	-12,3	-481	261	669	756	1,03	1,70	-8,56
59 VITALI	43.110	43.712	-1,4	7.524	16.512	-54,4	467	1.102	1.846	10.496	2,08	22,02	1,07
60 IMPRESA PELLEGRINI	43.097	24.773	74,0	7.861	7.254	8,4	823	820	1.332	1.493	2,16	4,67	9,26

Fonte: elaborazione CRESME

Segue

Comportamento della concorrenza - Il nostro Consorzio opera nell'ambito dell'acquisizione lavori mediante la partecipazione a gare d'appalto prevalentemente pubbliche; anche in questo esercizio abbiamo riscontrato una intensificazione dell'aggressività della concorrenza derivante dalla drastica riduzione della domanda sia sul versante del mercato pubblico che di quello privato.

Questa situazione ci impone la ricerca continua di una maggiore diversificazione delle attività in particolare nei settori che ancora tengono come quello dell'energia rinnovabile, del facility, della finanza di progetto, delle concessioni e dei mercati esteri oltre che una efficienza organizzativa gestionale che consenta il massimo contenimento dei costi.

Clima sociale, politico e sindacale

Ai sensi e per gli effetti della Legge 59 del 31/01/1992 ed in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2545 C.C., si informa che la cooperativa ha operato nel rispetto dello statuto e del principio della mutualità. In particolare l'attività del Consorzio, costituito ai sensi dell'art. 2615 Ter del C.C., in conformità all'art. 4 dello statuto sociale, viene svolta nell'interesse delle imprese associate, mediante la partecipazione a gare d'appalto, per la successiva assegnazione ed esecuzione delle stesse ed anche con iniziative dirette di progettazione e gestione nelle modalità previste dal regolamento. Siamo convinti da sempre che la crescita di un sistema consortile come il nostro debba passare necessariamente da sinergie, cooperazione e rete di sistemi territoriali organizzati complementari al nostro, ovvero che abbiamo le stesse problematiche di difesa del mercato.

Informativa circa l'ammissione di nuovi soci – In relazione all'obbligo fissato dall'art. 2528 C.C. di illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci si precisa quanto segue. Nel corso dell'esercizio 2017 sono pervenute al Consorzio n.32 domande di ammissione a socio; il Consiglio di Amministrazione, che durante il trascorso esercizio ha tenuto n.9 adunanze, le ha esaminate e accettate nel rispetto delle modalità, dei tempi e delle formalità previste dalla legge e dallo statuto sociale, nonché secondo i criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dal Consorzio.

Andamento della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Valore della produzione	106.207.510	102.580.767	3.626.743
Margine operativo lordo	492.903	334.878	158.025
Risultato prima delle imposte	114.018	102.040	11.978

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Ricavi netti	106.207.510	102.580.767	3.626.743
Costi esterni	104.583.362	101.017.975	3.565.387
Valore Aggiunto	1.624.148	1.562.792	61.356
Costo del lavoro	1.131.245	1.227.914	(96.669)
Margine Operativo Lordo	492.903	334.878	158.025
Ammortamenti, svalutazioni	285.282	92.009	193.273
Risultato Operativo	207.621	242.869	(35.248)
Proventi e oneri finanziari	(93.603)	(131.452)	37.849
Risultato Ordinario	114.018	111.417	2.601
Rettifiche di valori		(9.377)	9.377
Risultato prima delle imposte	114.018	102.040	11.978
Imposte sul reddito	62.491	20.918	41.573
Risultato netto	51.527	81.122	(29.595)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,01	0,02
ROE lordo	0,03	0,03

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali nette	60.853	35.676	25.177
Immobilizzazioni materiali nette	1.542.133	1.615.956	(73.823)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	906.176	1.383.750	(477.574)
Capitale immobilizzato	2.509.162	3.035.382	(526.220)
Rimanenze di magazzino	0	295.668	(295.668)
Crediti verso Clienti	59.381.654	67.417.975	(8.036.321)
Altri crediti	9.575.364	7.776.807	1.798.557
Ratei e risconti attivi	186.671	418.518	(231.847)
Attività d'esercizio a breve termine	69.143.689	75.908.968	(6.765.279)
Debiti verso fornitori	57.322.515	64.827.734	(7.505.219)
Debiti tributari e previdenziali	317.796	258.566	59.230
Altri debiti	14.229.235	11.698.626	2.530.609
Ratei e risconti passivi	200.838	431.804	(230.966)
Passività d'esercizio a breve termine	72.070.384	77.216.730	(5.146.346)
Capitale d'esercizio netto	(2.926.695)	(1.307.762)	(1.618.933)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	324.871	271.200	53.671
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	201.154	290.241	(89.087)
Passività a medio lungo termine	526.025	561.441	(35.416)
Capitale investito	(943.558)	1.166.179	(2.109.737)
Patrimonio netto	(4.219.521)	(3.422.387)	(797.134)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.808.470)	(1.083.764)	(4.724.706)
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.971.548	3.339.972	3.631.576
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(3.056.443)	(1.166.179)	(1.890.264)

	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	1.710.359	387.005
Quoziente primario di struttura	1,68	1,13
Margine secondario di struttura	2.236.384	948.446
Quoziente secondario di struttura	1,47	0,94

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	9.461.089	5.487.550	3.973.539
Denaro e altri valori in cassa	1.143	1.422	(279)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	9.462.232	5.488.972	3.973.260
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.512.734	998.033	514.701
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	977.950	1.150.967	(173.017)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Partecipazioni in imprese controllate			
Debiti finanziari a breve termine	2.490.684	2.149.000	341.684
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	6.971.548	3.339.972	3.631.576
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.230.690	1.522.276	708.414
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	4.000.000		4.000.000
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(422.220)	(438.512)	16.292
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	5.808.470	1.083.764	4.724.706
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.163.078	2.256.208	(1.093.130)
		31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria		1,09	1,05
Liquidità secondaria		0,96	0,98
Indebitamento		18,32	23,80

Il peggioramento della Posizione Finanziaria Netta (PFN), è da ricondurre ad un maggior ricorso da parte del Consorzio a fonti esterne di finanziamento, confermato da un aumento dei debiti verso banche.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti pari ad euro 50.937 nella seguente area:

IMMOBILIZZAZIONI	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali in corso	28.252
Costi pluriennali	21.147
Concessioni, licenze, marchi	1.538

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
IPPOCRATE SCRL	RAVENNA	20.000	20.000		54,50	10.900
NIGUARDA LAVORI SCRL	MILANO	20.000	20.000		52,00	10.400
ARTIGIAN FACILITY MAN. PISA SCRL	RAVENNA	10.000	10.000		85,98	8.598
ARTIGIAN FACILITY MAN. FIRENZE SCRL	RAVENNA	10.000	10.000		53,87	5.387
ARCO COSTRUZIONI GENERALI SPA	RAVENNA	240.000	889.323	84.978	55,00	132.000

Ippocrate Soc. Cons. a r.l. costituita nel 2008 non a scopo di lucro ma al fine dell'esecuzione unitaria parziale dell'appalto dei "lavori per l'esecuzione sistemica delle manutenzioni agli immobili e loro pertinenze in uso o di proprietà dell'Azienda Usl di Ravenna" - durata dell'appalto: 4 anni con successive e varie proroghe. La commessa, iniziata a giugno 2008, è stata completamente avviata nel corso del 2009 ed è stata terminata nel mese di Maggio 2015. Per questo motivo la consortile è stata messa in liquidazione nel mese di Dicembre 2015. Il capitale sociale risulta così composto:

Ar.co Lavori Soc. Coop. Cons.	54,50%
Unifica Soc. Coop.	25,00%
Ceir Soc. Coop Cons.	10,00%
Ecis Srl	10,00%
Cear Soc.Coop Cons.	0,50%

Niguarda Lavori Soc. Cons. a r.l. costituita nel 2008 dall'organizzazione comune delle imprese socie consorziate per la disciplina e lo svolgimento delle attività ad essa affidate mediante il coordinamento, in forma unitaria, delle loro capacità tecniche, gestionali, amministrative e finanziarie; l'attività che costituisce oggetto della Società consiste nella progettazione, costruzione, fornitura, previste nell'intervento di riqualificazione dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano. La durata della società è coincidente con la durata dell'appalto. L'appalto

è terminato pertanto la società è stata messa in liquidazione nel mese di Dicembre 2015. Gli amministratori comunicano che il socio esecutore dell'appalto è fallito, tuttavia non si ritiene vi siano fattori di rischio che facciano presumere la necessità di ulteriori esborsi da parte di Ar.Co.Lavori, non ribaltabili al suddetto socio.

Artigian Facility Management Pisa Soc. Cons. a r.l. costituita nel 2012, ha scopo consortile ed ha per oggetto l'esecuzione dei lavori/servizi relativi all'appalto "Gestione integrata dei lavori/servizi di manutenzione dell' ARDSU Toscana lotto 2 immobili AOT Pisa"- durata dell'appalto è di 5 anni , la durata della società è fissata fino al 31/12/2040.

Il capitale sociale risulta così composto:

Ar.co Lavori Soc. Coop. Cons. 85,98%
C.e.i.s. Soc. Coop 14,02%

Artigian Facility Management Firenze Soc. Cons. a r.l. costituita nel 2012, ha scopo consortile ed ha per oggetto l'esecuzione dei lavori/servizi relativi all'appalto "Gestione integrata dei lavori/servizi di manutenzione dell' ARDSU Toscana lotto 1 immobili AOT Firenze"- durata dell'appalto è di 5 anni , la durata della società è fissata fino al 31/12/2040.

Il capitale sociale risulta così composto:

Ar.co Lavori Soc. Coop. Cons. 53,87%
C.i.t.e.p. Soc. Coop 15,91%
C.e.i.s. Soc. Coop 14,61%
E.a.co.s. Soc. Coop 11,93%
Artim Soc. Coop. Cons. 3,68%

Arco Costruzioni Generali S.p.A., costituita nell'anno 2015, avente come attività prevalente l'esercizio di impresa generale di costruzioni in ambito edile ed affini, lavori di terra, di bonifica, stradali e di fognatura e depurazione. Il bilancio al 31/12/2017 chiude con un utile di 84.978 euro.

Il capitale sociale risulta così composto:

Ar.co Lavori Soc. Coop. Cons. 55,00%
Anelli Servizi Srl 15,00%
Structura Engineering Srl 15,00%
Geom.Euride Manfroni 15,00%

Si segnala che con atto notarile del 16/03/2018 il Consorzio ha acquistato la partecipazione del socio Anelli Servizi srl aumentando la percentuale di possesso al 70%.

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
MCF SERVIZI INTEGRATI SCRL	ZOLA PREDOSA	10.000	10.000		25,00	2.500
FERRARIA SCRL	ZOLA PREDOSA	10.000	10.000		31,00	3.100

MCF Servizi Integrati Soc. Cons. a r.l. società consortile costituita per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria da parte di Manutencoop Facility Management Spa, C.A.R. Scrl, Arco Lavori Soc. Coop. Cons. e Formula Servizi Soc.Coop., delle prestazioni connesse al servizio integrato e coordinato di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare e impiantistico nei territori di competenza di HERA Spa Global Service.

Ferraria Soc. Cons. a r.l. costituita con Manutencoop Facility Management S.p.A. per coordinare l'organizzazione comune e l'esecuzione unitaria delle prestazioni connesse al "multiservizio manutentivo globale e servizio energia per gli immobili di pertinenza dell'Azienda u.s.l. di Ferrara".

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia semplicemente per

il fatto che l'attività del consorzio è rivolta quasi totalmente al mercato delle opere pubbliche, in cui per legge, la stazione appaltante può bandire un'opera solo dopo avere la certezza della copertura finanziaria. Per quel che riguarda la concessione di anticipi su fatture ai soci si adottano i criteri e le regole estremamente prudenziali previste da regolamento attuativo del consorzio, ma tali anticipi sono in numero molto limitato.

Esistono alcune cause legali per problematiche emerse nei mancati pagamenti di subappaltatori di soci o di imprese a noi legate da associazioni temporanee di imprese. Nella maggioranza dei casi tali imprese sono entrate in una delle forme di procedura fallimentare ed i subappaltatori o spesso i loro liquidatori chiamano in causa il Consorzio in nome della responsabilità solidale: anche per queste si ritiene di avere l'adeguata copertura del rischio con gli appositi fondi accantonati e/o con importi incassati e trattenuti ai soci responsabili di tali inadempienze.

Rischio di liquidità

Inteso come rischio del consorzio o più precisamente di difficoltà di reperimento dei fondi necessari per far fronte agli impegni derivanti dallo svolgimento della propria attività ordinaria, poiché per statuto – regolamento operativo, il consorzio liquida la fattura al socio solo trascorsi quindici giorni dall'avvenuta riscossione da parte del committente e previa opportuna procedura di verifica in merito alla regolarità contributiva e fiscale del socio e di potenziali contestazioni presenti e future da parte del cliente in merito all'opera in oggetto. Il Consorzio monitora le fonti di finanziamento cercando il giusto equilibrio, e tiene monitorata periodicamente la situazione della tesoreria. Tutto questo comporta che il consorzio non sia sottoposto a particolari rischi in merito.

Rischio di mercato

Abbiamo dato diffusamente conto nel capitolo relativo all'evoluzione del mercato e ai rischi connessi. Una efficace misura di prevenzione sta nella differenziazione delle politiche commerciali per territori e segmenti di mercato diversi.

Rischi per inadempienze delle imprese associate

E' il più importante rischio in capo al consorzio, connesso in maniera strutturale con la missione e particolarmente presente qualora si operi a favore dei soci meno strutturati sia dal punto di vista organizzativo che patrimoniale. La nostra politica si basa essenzialmente sulla prevenzione ed è basata su sistemi di monitoraggio e controllo gestionale ed amministrativo, su un'azione di affiancamento e controllo tecnico dove si rende necessario per la complessità e difficoltà della commessa e soprattutto nei criteri e modalità di assegnazione alle imprese più adatte ai diversi tipi di lavoro definiti nelle procedure di qualità e nella relazione propositiva della tecnostruttura al consiglio di amministrazione.

Questo sul versante esecutivo, mentre per inadempienze derivanti da irregolarità contributiva il consorzio attraverso il portale aziendale ha individuato una area riservata ai soci in cui mensilmente devono obbligatoriamente fornire il loro DURC unitamente al certificato di regolarità fiscale per consentire la verifica della regolarità contributiva e regolarità fiscale in particolare in tre momenti precisi dell'iter amministrativo : a) durante la fase di predisposizione della gara, b) durante la fase di assegnazione del lavoro e della firma del contratto c) durante l'esecuzione dell'opera-servizi prima di liquidare i sal ai soci; tutto questo fino alla fine del lavoro e del relativo collaudo per evitare il rischio di una coobbligazione con il socio rispetto al mancato pagamento dei contributi ed evitare che sia la stessa stazione appaltante ad accorgersi della inadempienza con conseguente danno d'immagine complesso.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale è liberamente consultabile.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Franco Casadei Baldelli



**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

Sede in Via Argirocastro, 15 - 48122 RAVENNA (RA)
Capitale sociale Euro 3.535.164,00 di cui Euro 3.168.214,00 versati

BILANCIO AL 31/12/2017

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

All'assemblea dei soci della società AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili, in tempo utile per la redazione della presente relazione, i seguenti documenti:

progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle norme emanate dal CN-DCEC.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

I) la tipologia dell'attività svolta;

II) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono stati adeguati, ma non hanno subito sostanzialmente variazioni rilevanti;

- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" per adeguate non sono sostanzialmente mutate in modo rilevante;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, C.C. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, C.C.;

- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con la società di servizi contabili e fiscali che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una soddisfacente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuridico-lavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, si evidenzia quanto riportato in calce al presente paragrafo;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

In merito all'assetto organizzativo della società e all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di ordinaria gestione non abbiamo nulla di particolare da evidenziare.

Il Collegio ritiene comunque che per operazioni, rilevanti e complesse rispetto all'esperienza acquisita dall'organizzazione interna, risulti fondamentale ricorrere ad adeguate collaborazioni e consulenze esterne; questo deve avvenire con la necessaria tempestività, pur nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari. Su questo punto il Collegio evidenzia che il Consorzio si è attivato adeguatamente in particolare per quel che riguarda gli aspetti legali e le problematiche tecniche relative ai lavori.

Il Consorzio deve portare a compimento il percorso in atto per migliorare e completare il sistema di coor-

dinamento delle funzioni aziendali e per affrontare adeguatamente il mutare continuo dello scenario in cui l'attività viene svolta.

Il Collegio raccomanda la massima attenzione nella verifica dei regolamenti consortili e auspica tempestività nella regolamentazione di quelle operazioni che si pongono all'attenzione nei rapporti tra consorzio e impresa associata, a fronte di esigenze nuove o di problematiche imposte dall'evoluzione normativa e di mercato. Una costante e tempestiva verifica dei regolamenti consortili riduce la possibilità di esporre la tecnostruttura e gli amministratori ai rischi connessi a decisioni che riguardano i rapporti tra consorzio e imprese associate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa contenente il rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, C.C.;
- la revisione legale è affidata alla società "RIA GRANT THORNTON S.p.A." che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo;
- il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società incaricata della revisione legale, anche attraverso incontri presso la sede sociale. Nei contatti intercorsi non sono emersi aspetti rilevanti da riportare nella presente relazione.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha relazionato secondo quanto disposto dall'art. 2 della Legge 59/92 e dell'art. 2545 del Codice Civile in merito ai criteri per il raggiungimento degli scopi mutualistici. La cooperativa risulta iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A124237, sezione Cooperative a mutualità prevalente e anche nel 2017 ha svolto la propria attività prevalentemente nei confronti dei soci, come indicato in nota integrativa e come meglio evidenziato in apposito successivo paragrafo di questa relazione.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione il Collegio sottolinea come in essa gli amministratori abbiano evidenziato in particolare il rischio credito, il rischio liquidità oltre al rischio per inadempienza imprese associate. Gli amministratori per il rischio credito confermano di "avere adeguata copertura del rischio per mezzo dei fondi accantonati". In nota integrativa nel paragrafo relativo ai fondi per rischi ed oneri viene fornito riscontro sugli accantonamenti effettuati.

Scopo mutualistico e mutualità prevalente

Tenuto conto della natura del Consorzio costituito nella forma di Società Cooperativa, il Collegio Sindacale evidenzia quanto segue.

La cooperativa risulta iscritta all'apposito albo previsto dall'art. 2512 C.C.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto e concorda con quanto relazionato dal Consiglio di Amministrazione in merito al conseguimento degli scopi statutari in conformità al carattere cooperativo della società, secondo quanto previsto dall'art.2 della Legge 59/92 e dall'art. 2545 C.C.

Ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile in relazione alla documentazione della prevalenza si evidenzia quanto già indicato dagli amministratori in nota integrativa e quindi che all'interno della voce B7 del conto economico "costi per servizi" troviamo la voce di costo "prestazioni per lavori eseguiti" pari ad Euro 92.190.157. Tra queste sono comprese prestazioni di servizi pari ad Euro 86.353.356 derivanti dal rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i singoli soci che è costituito dall'insieme di prestazioni effettuate dai soci, a favore della cooperativa, nel corso dell'anno 2017. Rapportando il dato riferito ai servizi resi dai soci pari ad 86.353.356 con l'ammontare complessivo dei costi per prestazioni di servizi per lavori eseguiti da soci e terzi pari ad 92.190.157 si può affermare che l'attività svolta con i soci rappresenta il 93,67 % dell'attività complessiva e pertanto la cooperativa risulta essere a mutualità prevalente.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 51.527.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Ravenna, 11 giugno 2018

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale NONNI GIOVANNI

Sindaco effettivo SAVINI DANIELE

Sindaco effettivo CASAMENTI AURELIO

**COD.LAV. 8364. AZIENDA SANITARIA S.MARIA DI TERNI
REALIZZAZIONE NUOVO BUNKER DESTINATO AD OSPITARE UN ACCELERATORE LINEARE
PER LA STRUTTURA DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA**



**COD.LAV. 2602 AZIENDA ISPEDALIERA UNIVERSITARIA SENSESE
LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEI LOCALI PER L'INSERIMENTI
NUOVA TAC - PET**





**RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE**

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ria Grant Thornton S.p.A.
San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

Ai Soci della
Ar.Co. Lavori Società Cooperativa Consortile
Via Argirocastro, 15
48122 Ravenna (RA)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Ar.Co. Lavori Società Cooperativa Consortile (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, che il 5 giugno 2017, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Ar.Co. Lavori Società Cooperativa Consortile sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Ar.Co. Lavori Società Cooperativa Consortile al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Ar.Co. Lavori Società Cooperativa Consortile al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ar.Co. Lavori Società Cooperativa Consortile al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

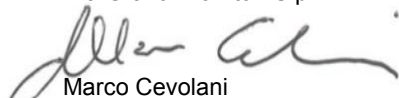
Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

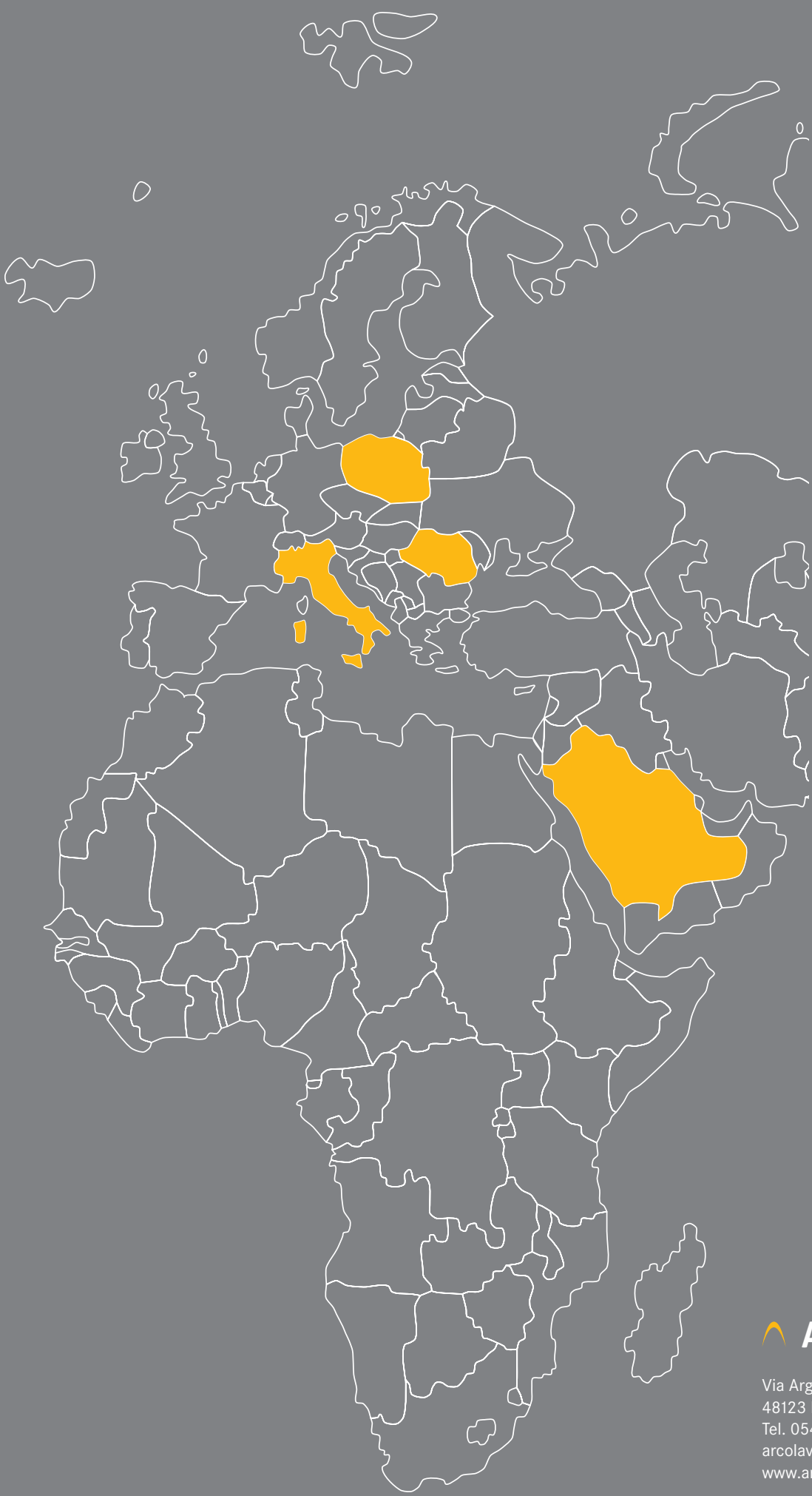
Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate

Bologna, 11 giugno 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.



Marco Cevolani
Socio



ITALIA

MILANO (MI)
Via Gargano 23

ROMA (RM)
P.zza Farnese 44

TORINO (TO)
Via del Drosso 112

NAPOLI (NA)
Via F. Prov.le I. Trav a sx 5

FERRARA (FE)
Via Zucchini 13 A/B

ROMANIA

BUCAREST
Str. Turturelelor, 48
Sector 3

ARABIA SAUDITA

RIYAD
E.M.W. Electro Mechanical
Works Co.
P.O. Box 19499

POLONIA

WARSZAWA
Arco General Contractor
Ul. Ordynacka 11/4, 00

Ar.co. Lavori S.c.c.

Via Argirocastro, 15
48123 Ravenna
Tel. 0544 453853 - Fax 0544 450337
arcolavori@arcolavori.com
www.arcolavori.com